

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario)

(integrata ai sensi dell'articolo 118 ante, comma 1, del regolamento interno)

Verbale n. **23**

Seduta del 10 luglio 2024

Consigliere	Presente	Sostituito da
BASSO Alessandro	Sì	
MIANI Elia	Sì	
CARLI Andrea	Sì	
GRILLI Carlo	Sì	
BULLIAN Enrico	Sì	
CABIBBO Andrea	Sì	
CALLIGARIS Antonio	Sì	
CAPOZZI Pompea Maria Rosaria	Sì	
DI BERT Mauro	Sì	
FERRARI Manuele	Sì	
HONSELL Furio	Sì	
MARTINES Francesco	Sì	
MAURMAIR Markus	No	BASSO
MORANDINI Edy	Sì	
MORETTI Diego	Sì	
MORETUZZO Massimo	Sì	
PELLEGRINO Serena	Sì	
Pres. II Commissione MAURMAIR Markus	Sì	
Pres. III Commissione BOLZONELLO Carlo	Sì	
Pres. IV Commissione BUDAI Alberto	Sì	
Pres. V Commissione BERNARDIS Diego	Sì	
Pres. VI Commissione NOVELLI Roberto	Sì	
Pres. Comitato LCV CONFICONI Nicola	No	

Sono presenti i seguenti componenti della Giunta:

Assessore alle finanze ZILLI; Assessore alle attività produttive e turismo BINI; Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna ZANNIER; Assessore alla cultura e allo sport ANZIL; Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione ROBERTI; Assessore al patrimonio, demanio servizi generali e sistemi informativi CALLARI

Sono presenti i seguenti funzionari dell'Amministrazione regionale:

Ragioniere generale ZACCHIGNA; Direttore del Servizio contabile e rendiconto della Direzione centrale finanze BONINI; Direttore centrale della Direzione attività produttive e turismo GIORDANO; Direttore centrale della Direzione cultura e sport DEL BIANCO; Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport SPADOTTO; Direttore centrale della Direzione autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione LUGARÀ; Direttore del Servizio coordinamento generale e controlli della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ASQUINI.

Ordine del giorno

Convocazione alle ore 10:00

1. Esame del disegno di legge n. 22 "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2023" e della Dichiarazione di affidabilità del Rendiconto generale della Regione (DAS)
2. Esame del disegno di legge n. 23 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"
3. Esame del Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR)

Lavori

Inizio lavori: ore 10:38

Nell'Aula del Consiglio regionale il Presidente BASSO, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta e, dopo aver precisato che i punti n.ri 1, 2 e 3 all'ordine del giorno verranno trattati congiuntamente, invita i Presidenti delle Commissioni permanenti di illustrare le relazioni sull'esame delle parti di rispettiva competenza. (all. n. 1).

I Presidenti delle Commissioni permanenti leggono le rispettive relazioni (all. n. 2).

Punti n. 1, 2 e 3 all'ordine del giorno

ore: 10:55

Indi il PRESIDENTE apre la discussione generale, unica per i tre provvedimenti.

Il Consigliere CARLI evidenzia la mancanza, nella relazione della II Commissione, della parte normativa di modifica dell'assetto della governance dei consorzi industriali ed esprime alcune perplessità in merito alla capacità di impegno delle notevoli risorse destinate agli enti locali legate alla mancanza di personale.

Il Consigliere HONSELL prende atto delle ingenti risorse a disposizione, in particolare delle entrate di tipo fiscale, e del fatto che molte di queste derivano dalle imposte sulle persone fisiche. Il Consigliere critica la mancanza di una strategia e nota che si prevedono tanti scorrimenti di graduatorie senza un disegno unitario. Lamenta, inoltre, la mancanza nel DEFR di indicazioni in merito alle misure in materia di sanità e, in particolare, in merito al problema delle liste di attesa.

La Consigliera CAPOZZI fa presente che diversi emendamenti che aveva presentato, e che sono stati a suo tempo bocciati, sono ora presenti nel testo del disegno di legge in esame.

Il Consigliere MAURMAIR critica l'intervento del Consigliere Carli a proposito della relazione della II Commissione che ha illustrato.

(Presidenza del Vicepresidente MIANI)

Il Consigliere MORETTI critica la norma che incide sulla nomina della governance dei consorzi industriali di specifica competenza degli enti locali. Chiede indicazioni in riferimento al finanziamento relativo alla captazione di acque sotterranee e precisamente se si tratta di un intervento puntuale. Lamenta il fatto che vengano dati soldi ai Comuni che poi non hanno personale in grado di poter impiegare le risorse assegnate ed esprime preoccupazione in merito al fatto che non sono stati affrontati temi quali la riorganizzazione del sistema sanitario e ospedaliero sul territorio.

Il Consigliere MORETUZZO pone l'attenzione, in particolare, sul tema della sanità e su quello degli enti locali che non vengono affrontati nel DEFR. Lamenta la poca attenzione rivolta alla crisi demografica e all'invecchiamento della popolazione. Conclude l'intervento con un riferimento ai ristori per gli eventi climatici estremi sostenendo che, attualmente, la Regione anticipa i fondi e che vi è una sproporzione tra le risorse stanziare dalla Regione e quanto poi erogato dallo Stato. Suggerisce, pertanto, l'attivazione di Fondi di rotazione per far fronte a queste situazioni.

Il Consigliere CARLI ricorda la situazione critica in cui versano diversi enti locali, specialmente i piccoli Comuni. Evidenzia la presenza dell'aumento di avanzi di bilancio che deriva dall'incapacità dei Comuni di realizzare i progetti a causa della mancanza di personale. Conclude l'intervento soffermandosi sul tema degli impianti fotovoltaici in quanto mancano, a suo giudizio, delle misure volte ad aiutare i cittadini proprietari di prime case che sono impossibilitati ad anticipare le risorse per l'acquisto e la relativa installazione.

Il Consigliere CABIBBO non ravvisa questioni urgenti da affrontare. Esprime soddisfazione per l'incremento delle risorse a favore della sanità, delle attività produttive, del turismo e della protezione civile.

(Presidenza del Presidente BASSO)

Il Consigliere MAURMAIR evidenzia le buone misure messe in campo dall'Amministrazione regionale ed esprime l'appoggio alla manovra.

Il Consigliere CALLIGARIS difende il lavoro fatto, in particolare lo scorrimento delle graduatorie che favorisce la coesione territoriale. Sulla questione dei consorzi, ritiene legittimo il fatto che la Regione abbia una propria rappresentanza.

Conclusa la discussione generale, il Presidente BASSO passa la parola all'Assessore per la replica.

L'Assessore ZILLI esprime soddisfazione per la manovra di assestamento che ritiene essere chiara e strategica.

Il Consigliere MORETTI lamenta la mancanza di alcuni Assessori.

Il Presidente BASSO sospende la seduta alle ore 13:39 per la pausa pranzo.

La seduta riprende alle ore 14:40.

Conclusa la discussione generale il Presidente BASSO passa all'esame dell'articolo del disegno di legge n. 22 iniziando dall'articolo **1**, privo di emendamenti. Non essendoci interventi il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 1 che la Commissione approva a maggioranza.

L'articolo **2** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 2. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 2.

L'articolo **3** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 3. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 3.

L'articolo **4** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 4. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 4.

L'articolo **5** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 5. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 5.

L'articolo **6** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 6. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 6.

L'articolo **7** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 7. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 7.

L'articolo **8** non presenta emendamenti e non ci sono interventi: il Presidente BASSO pone in votazione l'articolo 8. La Commissione approva a maggioranza l'articolo 8.

Concluso l'esame dell'articolato, e preso atto che non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, il Presidente BASSO pone in votazione il disegno di legge n. 22 "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2023" nel suo complesso che viene approvato a maggioranza.

Viene nominato relatore di maggioranza il Consigliere BASSO mentre preannunciano una relazione di minoranza i Consiglieri HONSELL e CARLI.

Il PRESIDENTE ricorda che il termine per il deposito delle relazioni, fissato dalla Conferenza dei Capigruppo, è il 19 luglio 2024, ore 12:00.

LA VERBALIZZANTE
Martina MAURO

A questo punto il Presidente BASSO passa all'esame dall'articolato del disegno di legge n. 23.

Gli emendamenti depositati, dopo esser stati numerati, sono ordinati in una raccolta che viene allegata al presente verbale (all. n. 3).

Si comincia dall'esame dell'**articolo 3** e relativo emendamento.

Il Presidente BASSO cede la parola all'Assessore ZANNIER il quale illustra l'emendamento 3.1 che reca:

A) la disciplina per la nuova programmazione europea che individua nel Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo lo strumento finanziario con cui la Regione intende finanziare le misure di sostegno nell'ambito del nuovo ciclo del Programma di Sviluppo Rurale estendendolo anche ad altri fondi comunitari ed esattamente al Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e al nuovo Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR);

B) la previsione di deroghe alle norme sul livello di carico del bestiame per il pascolo con riferimento alla PLT (Pratica Locale Tradizionale di pascolamento), coincidente con la Zona di Protezione Speciale Carso Triestino e Goriziano in ragione delle particolari esigenze di conservazione a cui è soggetta tale area al fine di evitare il degrado dell'habitat prativo;

C) l'assegnazione di risorse ai Confidi, selezionati con procedura selettiva, affinché operino in misura maggioritaria a favore delle imprese agricole per la concessione di garanzie alle medesime;

D) la previsione di indennizzi straordinari per apicoltori, con almeno 50 alveari, a causa delle avversità climatiche;

E) l'introduzione, nella legge regionale sulla prevenzione dei rischi da valanghe (LR 34/1988, art. 3 bis), della possibilità di modificare la classificazione della pericolosità di una zona valanghiva, anche a

seguito della presentazione di nuovi studi o indagini di dettaglio sulla zona oggetto della richiesta di modifica;

F) la riapertura dei termini per il contributo alle attività delle Riserve della Biosfera per la gestione del piano di azione e la realizzazione della attività in esso previste;

G) la previsione di modalità, concordate con le Comunità di montagna, relative alle concessioni (che le Comunità stesse rilasciano) per impianti e reti su strade forestali del demanio regionale.

L'ASSESSORE, dopo aver preannunciato un subemendamento orale alla lettera G) di cui ha fornito il testo scritto, illustra le variazioni tabellari le cui principali sono: 200 mila euro per acquisto di mezzi per la Regione; 3 milioni di euro per fornire garanzie alle imprese agricole; 2 milioni di euro per affrontare le emergenze fitosanitarie; 800 mila euro nel 2024 e 800 mila euro nel 2025 per indennizzi al settore apistico.

Interviene il Consigliere MORETTI con riferimento alla lettera C) dell'emendamento 3.1, relativo all'assegnazione di risorse ai Confidi, per chiedere in particolare quale sarà il tipo di procedura per la selezione degli enti e quale l'entità dei fondi. Con riferimento alle tabelle, chiede informazioni sulla riduzione di alcuni capitoli e sull'incremento di 60 mila euro l'ente patrimonio ittico EPT.

L'Assessore ZANNIER risponde precisando che la procedura per l'individuazione dei Confidi è di tipo aperto. Informa che se ci saranno più soggetti concorrenti la somma sarà divisa paritariamente. Informa che con il trasferimento di 3 milioni di euro si prevede di garantire 18 milioni di euro di crediti agli agricoltori con una leva, dunque, "1 a 6". Precisa infine che i fondi per ETP sono previsti per l'acquisto di materiale.

Intervengono il Consigliere MARTINES chiedendo informazioni sui ponticelli che collegano terreni interpoderali e il Consigliere MORETUZZO per sapere quali enti potranno partecipare alla selezione per il finanziamento di CONFIDI per gli agricoltori e su progetti relativi ai prati stabili.

L'Assessore ZANNIER risponde alle domande formulate offrendosi, in particolare, sul tema dei ponticelli per evidenziare che a volte ci sono criticità per l'incertezza della proprietà dei terreni e che tale circostanza riguarda anche altri tipi di canali. Con riferimento al tema dei prati stabili, informa che ci sono adesioni alle filiere dei prodotti da prato stabile ma che c'è bisogno di monitorare la situazione e di approfondire diverse questioni.

Terminata la discussione, il Presidente BASSO pone in votazione, successivamente e nell'ordine, l'emendamento 3.1 e l'articolo 3 che vengono entrambi approvati a maggioranza.

Si passa all'esame dell'**articolo 2** e relativi emendamenti.

Il Presidente BASSO cede la parola all'Assessore BINI il quale illustra l'emendamento 2.1 il quale reca:

A) lo stanziamento di 2 milioni di euro per i settori del legno arredo e della metalmeccanica, anche per il tramite di Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa e in collaborazione con i cluster riconosciuti dall'articolo 15 della legge regionale 3/2015;

B) la modifica del comma 24 dell'articolo 2 dedicato al consiglio di amministrazione dei Consorzi di sviluppo economico locale previsto dell'articolo 70 della legge regionale 3/2015.

La Consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 2.01 e il relativo subemendamento 2.0.0.1, con i quali si introduce al comma 12 dell'articolo 2 la rinaturalizzazione compensativa dell'impatto sull'ambiente delle zone industriali da localizzarsi nei terreni di Punta Sud nell'area di interesse regionale dell'Aussa Corno. Chiede poi all'Assessore Bini chiarimenti sui commi 41 e 42 a proposito delle "aree dismesse" e sui commi 47-51 proponendo che nell'area industriale pordenonese della

zona Ponterosso si preveda l'impianto di utilizzo delle acque reflue da uso industriale (acquedotto duale).

Il Consigliere CARLI chiede chiarimenti sui fondi destinati ai settori del legno arredo e della metalmeccanica e su quelli per il recupero dell'area Montecatini.

Il Consigliere MORETTI chiede chiarimenti sull'emendamento 2.1, lettera B), relativo al comma 24 sulla governance dei consorzi di sviluppo locale. Ritiene che la previsione del comma 24 sia norma inutile e dannosa che costituisce un pericoloso precedente. Ritiene infatti che modifichi la relazione che la Regione ha avuto con i consorzi negli ultimi sessant'anni nel corso dei non ha imposto la sua volontà nella nomina dei consigli di amministrazione in considerazione del fatto che non è socia e non partecipa alle spese. Interviene poi sul tema delle terme di Grado rilevando, in modo critico, che non sono stanziati fondi e augurandosi l'impegno della Regione continui.

Il Consigliere MORETUZZO condivide le perplessità del Consigliere Moretti sul comma 24 relativo alla governance dei consorzi di sviluppo locale. Chiede poi alcuni chiarimenti sui fondi 2023 inutilizzati per la realizzazione di progetti innovativi per la produzione idrogeno.

L'Assessore BINI fornisce i chiarimenti richiesti ed esprime poi parere favorevole all'emendamento 2.0.0.1 della Consigliera Capozzi. Replica quindi alle osservazioni dei Consiglieri rivendicando il grande sforzo finanziario della Regione per sostenere lo sviluppo economico produttivo (80 milioni di euro stanziati) e confermando l'impegno della Regione sulle Terme di Grado. Con riferimento agli interventi per la zona industriale del Ponterosso precisa che si tratta di due interventi coerenti che sono controllati dalla Direzione centrale. Interviene sull'area ex Montecatini precisando che si procederà affidando contestualmente uno studio di fattibilità per individuare possibili alternative.

Il Presidente BASSO cede quindi la parola al Direttore centrale GIORDANO il quale precisa che gli interventi sulle aree dismesse sono stati espunti da quelli inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza ma che verranno comunque finanziati.

Conclusi gli interventi, il Presidente Basso pone in votazione gli emendamenti all'articolo 2. Il subemendamento 2.001 e l'emendamento 2.01 sono approvati all'unanimità mentre l'emendamento 2.1 a maggioranza.

L'articolo 2, posto in votazione, è approvato a maggioranza.

LA VERBALIZZANTE
Luisa GEROMET

Si passa all'**articolo 9** e relativo emendamento.

Il Presidente BASSO invita a esaminare l'articolo 9 in materia di autonomie locali e coordinamento finanza pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica, con la relativa tabella I, e l'emendamento giuntale 9.1. Cede quindi la parola all'Assessore ROBERTI il quale illustra la parte dell'articolo (dal comma 23 al 27) concernente le disposizioni speciali per il reclutamento di personale del Comparto unico regionale, mediante contratti di apprendistato e di formazione-lavoro, annunciando una variazione tabellare di circa 3 milioni di euro per il rinnovo contrattuale del Comparto in questione. Illustrando l'emendamento giuntale 9.1 spiega che con le norme proposte si intendono incrementare le risorse assegnate al Consorzio del Comune di Gorizia (per una somma di circa 120 mila euro per il biennio 2024-25), si prevedono un finanziamento straordinario agli enti riconosciuti di corregionali all'estero, un finanziamento per la promozione del friulano nel festival internazionale delle lingue di minoranza

in vista di Go!2025, e risorse destinate alla comunità linguistica slovena e alle associazioni sportive slovene per la partecipazione alla competizione calcistica europea "Europeada 2024".

Nel successivo dibattito intervengono i consiglieri:

HONSELL per chiedere chiarimenti in merito ai 36 mesi della durata del contratto di apprendistato, ritenendo tale durata eccessiva;

MORETTI per chiedere informazioni sulle risorse assegnate al Consorzio di Gorizia e BULLIAN per sottolineare, in relazione al finanziamento per il festival delle lingue di minoranza a Go!2025, che potrebbero esserci delle sovrapposizioni di progetti simili.

In sede di replica l'Assessore ROBERTI evidenzia che la durata dell'apprendistato corrisponde a quella prevista dalla normativa nazionale, mentre assicura che le iniziative riguardanti il festival delle lingue di minoranza di Gorizia sono coordinate.

Il Presidente BASSO pone quindi in votazione l'emendamento giuntale 9.1, che viene *approvato a maggioranza*. L'articolo 9, con la relativa tabella I, posto in votazione nel testo emendato, viene *approvato a maggioranza*.

Si passa all'**articolo 10** e relativo emendamento.

Il Presidente BASSO invita a esaminare l'articolo 10 in materia di patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con la relativa tabella I, e l'emendamento giuntale 10.1. Cede quindi la parola all'Assessore CALLARI il quale dapprima illustra il contenuto dell'articolo 10 spiegando che si sostituisce l'articolo 6 ter della legge regionale 57/1971, recante norme che riguardano la definizione del valore di stima degli immobili pubblici oggetto di possibile alienazione, con la previsione di un regolamento da sottoporre alla commissione. Altre norme stabiliscono criteri di proroga delle concessioni del demanio idrico, il divieto dell'affidamento in gestione dell'intera concessione a un soggetto diverso da quello autorizzato, la cancellazione dei tributi previsti per una serie di piccole concessioni, come l'attraversamento di acque golenali.

L'Assessore CALLARI illustra inoltre l'emendamento 10.1 che dispone la cessione della proprietà del centro culturale "Narodni dom", che si trova nel rione di San Giovanni a Trieste, alla Fondazione slovena con la quale era stato siglato un protocollo d'intesa.

Nel successivo dibattito intervengono i consiglieri: COSOLINI per chiedere informazioni sul "Narodni dom", MORETTI e CARLI in merito a beni pubblici alienabili e demanio idrico, HONSELL sulle concessioni e PELLEGRINO per ringraziare l'Assessore che ha accolto la sua proposta riguardo al regolamento sui beni immobili.

L'Assessore CALLARI, in sede di replica, risponde alle domande postegli.

Il Presidente BASSO pone quindi in votazione l'emendamento giuntale 10.1, che viene approvato a maggioranza. L'articolo 10, con la relativa tabella I, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato a maggioranza.

Si passa all'**articolo 6** e relativi emendamenti.

Il Presidente BASSO cede la parola all'Assessore regionale alle finanze ZILLI, in sostituzione dell'Assessore di competenza ANZIL, la quale illustra preliminarmente l'articolo 6 riguardante beni e attività culturali, sport e tempo libero. L'Assessore ZILLI riferisce che l'articolo 6 comprende interventi per 132 milioni di euro ponendo il Friuli Venezia Giulia al primo posto in Italia per investimenti di risorse pubbliche su sport e cultura.

L'Assessore ZILLI illustra quindi l'emendamento giuntale 6.1 che prevede, in particolare, una modifica normativa delle regole relative alle attività culturali consentendo che gli incentivi annuali, disciplinati dalla legge regionale 16/2024, possano essere concessi non soltanto per graduatoria ma anche previa procedura valutativa a sportello. In merito ai sistemi bibliotecari, si provvede alla revisione degli standard fissati nel 2016 per i prestiti, in quanto sono calate sostanzialmente le richieste rispetto al periodo precedente la pandemia; una norma transitoria permetterà di fotografare la nuova situazione di accesso e uso delle biblioteche; in merito alle catalogazioni museali, le procedure potranno essere presentate a sportello. Per il progetto pilota di Borgo Castello, previsto nel PNRR, L'ASSESSORE dichiara che i fondi per i programmi culturali potranno essere erogati anche con la presentazione di rendiconti parziali di singoli moduli progettuali, senza necessariamente presentare fideiussione bancaria o assicurativa (lettera D). Vengono poi chiarite le modalità di erogazione del contributo per l'Unione ginnastica Goriziana, che ha ottenuto un aiuto di 730 mila euro per la ristrutturazione della sede. Dopo l'inizio dei lavori, e un anticipo ricevuto di 55 mila, pari al massimo consentito, l'associazione non ha potuto far fronte ad una fideiussione di più di mezzo milione di euro: ora potrà contrarre fideiussioni parziali di minore entità (lettera E). L'emendamento prevede inoltre che l'esecuzione dei lavori per il Parco Basaglia di Gorizia passi da ERPAC alla direzione Patrimonio, in qualità di stazione appaltante, per alleggerire la mole di lavoro dell'ente nel periodo di Go!2025. Vengono poi confermati gli incentivi triennali per la cultura che verranno garantiti anche in caso di cambio di denominazione giuridica dei soggetti richiedenti (lettera F).

Nel successivo dibattito intervengono:

il Consigliere HONSELL per chiedere chiarimenti sulle variazioni nel sistema delle biblioteche, considerate "luoghi di aggregazione fondamentali, soprattutto per alcune fasce di età"; domanda inoltre di poter allargare la prassi delle agevolazioni delle fideiussioni anche ad altri campi d'azione e intervento;

il Consigliere CARLI per chiedere conferma degli importi ulteriori rispetto a quelli stanziati nella legge di assestamento a favore di cultura e sport;

il Consigliere MARTINES propone di includere l'orario nelle presentazioni a sportello e chiede informazioni sul passaggio di competenze dei lavori al Parco Basaglia;

il Consigliere MORETTI esprime timori per la modalità di presentazione delle domande di contributi a sportello che di certo semplificano la procedura ma rischiano di avvantaggiare i più informati.

La dott.ssa DEL BIANCO fornisce i chiarimenti richiesti circa termini e modalità per la presentazione delle domande a sportello; sottolinea quanto si siano ridotte le richieste di prestiti di volumi nelle biblioteche, da qui la necessità di derogare agli standard attuali; riferisce poi sui lavori di riqualificazione del Parco Basaglia e, infine, dichiara che, sull'estensione delle agevolazioni sulle fideiussioni, è meglio valutare caso per caso.

Il Consigliere CARLI, dopo aver ringraziato la Direzione centrale cultura e sport per il grande lavoro svolto, interviene sulle agevolazioni alle associazioni sportive.

La Consiglieria CAPOZZI illustra l'emendamento 6.2 recante una modifica al comma 27 volta ad aumentare il finanziamento destinato agli impianti sportivi utilizzabili per il padel nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

La Consiglieria CAPOZZI ritira l'emendamento appena illustrato a seguito di uno specifico invito dell'Assessore Zilli in tal senso.

Conclusi gli interventi, il Presidente BASSO pone quindi in votazione l'emendamento giuntale 6.1, che viene approvato a maggioranza. L'articolo 6, con la relativa tabella F, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato a maggioranza.

LA VERBALIZZANTE
Anna LEONE

Non essendoci ulteriori interventi, ed esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente BASSO chiude la seduta.

Fine lavori: ore 17:03

Allegati:

1. Raccolta delle deleghe dei consiglieri
2. Relazioni dei Presidenti delle Commissioni permanenti
3. Raccolta degli emendamenti al disegno di legge n. 23

IL PRESIDENTE
Alessandro BASSO

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Carlo GRILLI

IL RESPONSABILE DI P.O.
Marco MATTIONI

LA VERBALIZZANTE
Martina MAURO



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
FRATELLI D'ITALIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 10 luglio 2024

Al Presidente
Della I Commissione
Alessandro BASSO
e, p.c.

Al Segretario generale

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che il sottoscritto consigliere Markus MAURMAIR sarà sostituito dal collega consigliere Alessandro BASSO, entrambi appartenenti al Gruppo Fratelli d'Italia, per la riunione della I Commissione in data odierna, convocata con nota prot. 0005652/P Class. 1-11-3 di data 01 luglio 2024.

Distinti saluti.

Markus MAURMAIR

10/07/2024
h 16:10 82

Il Commissione permanente

Relazione del Presidente Markus Maurmair alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, del disegno di legge n. 22 (Rendiconto), del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024), e in merito al parere, per le parti di competenza, del DEFR

Nella seduta del 4 luglio 2024, la II Commissione ha esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), il disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) ed il documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), alla presenza degli Assessori Alessia Rosolen, Stefano Zannier e Sergio Emidio Bini.

Le parti di competenza della II Commissione del disegno di legge n. 23 sono l'articolo 2 e la tabella B, di competenza dell'Assessore Bini, l'articolo 3 e la tabella C, di competenza dell'Assessore Zannier, e parti della tabella G, recante i movimenti finanziarie dell'articolo 7, di competenza dell'Assessore Rosolen.

Il disegno di legge n. 22 sul rendiconto 2023, documento prettamente tecnico che riporta i saldi finanziari dei prospetti di bilancio, è stato dettagliatamente descritto in I Commissione integrata. È stato dato per illustrato e non vi è stata discussione. La Commissione ha, quindi, esaminato congiuntamente il disegno di legge n. 23 e il documento di economia e finanza regionale che sono stati illustrati e discussi nelle parti di competenza di ciascun Assessore. I tre provvedimenti sono stati quindi votati al termine di tali illustrazioni e delle conseguenti discussioni.

L'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Alessia Rosolen, ha iniziato il suo intervento illustrando le parti d'interesse per la Commissione del DEFR e della tabella G del disegno di legge di assestamento. Ha evidenziato che una parte significativa della programmazione nel DEFR riguarda la lotta alla precarietà e concretizza la volontà di trovare risorse regionali aggiuntive per le politiche attive per il lavoro (PAL) attraverso il Fondo sociale europeo (FSE): ai 14 milioni di euro per tutte le iniziative del PAL sono stati, infatti, aggiunti 8 milioni di euro per la programmazione fino al 2025. Gli interventi sono stati finanziati in modo "trasversale", concentrando le risorse soprattutto sulla promozione del lavoro per le donne e per i giovani. A ciò vengono aggiunte, per la prima volta, iniziative per la formazione tanto dei disoccupati, quanto degli occupati al fine di consentir loro una proficua mobilità.

Tra gli interventi finanziati, l'Assessore evidenzia: 1,313 milioni di euro per i contratti difensivi, che si aggiungono ai 5 milioni di euro già stanziati; 2,8 milioni di euro per i cantieri lavoro per il 2025 al fine di consentire continuità all'intervento; 350 mila euro, che si aggiungono a 1,6 milioni di euro già stanziati per il 2024, diretti a finanziare quattro interventi per i liberi professionisti.

L'Assessore Rosolen ha quindi anticipato il contenuto di due emendamenti da presentare nella I Commissione integrata.

Il primo prevede l'estensione dell'ambito di applicazione degli incentivi di politica attiva del lavoro, previsti per la tutela dei livelli occupazionali nei processi di transizione aziendale in situazione di difficoltà, alle situazioni di crisi inclusi nella procedura di cui all'articolo 1, commi da 224 a 237 bis, della legge 234/2021, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022.

Con il secondo emendamento si intende affidare a FVG Plus la gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari.

Si è svolta quindi un'ampia discussione nella quale sono intervenuti i consiglieri HONSELL, CARLI, POZZO, MORETUZZO, CELOTTI e PELLEGRINO con osservazioni e per chiarimenti ai quali è seguita la replica

dell'Assessore ROSOLEN. Sono stati trattati temi quali i gettoni monetari per i partecipanti alla formazione, il perdurare del ricorso agli ammortizzatori sociali, l'inadeguatezza dei salari in Italia, le modalità per sostenere i soggetti fragili che accedono ai cantieri-lavoro.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, la tabella G dell'articolo 7 del disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

L'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, ha illustrato puntualmente gli interventi contenuti nell'articolo 3 e ha quindi anticipato gli emendamenti da presentare in I Commissione integrata che prevedono:

- la disciplina per la nuova programmazione europea che individua nel Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo lo strumento finanziario con cui la Regione intende finanziare le misure di sostegno nell'ambito del nuovo ciclo del Programma di Sviluppo Rurale estendendolo anche ad altri fondi comunitari ed esattamente al Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e al nuovo Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR);
- la previsione di deroghe alle norme sul livello di carico del bestiame per il pascolo con riferimento alla PLT (Pratica Locale Tradizionale di pascolamento), coincidente con la Zona di Protezione Speciale Carso Triestino e Goriziano in ragione delle particolari esigenze di conservazione a cui è soggetta tale area al fine di evitare il degrado dell'habitat prativo;
- l'assegnazione di risorse ai Confidi, selezionati con procedura selettiva, affinché operino in misura maggioritaria a favore delle imprese agricole per la concessione di garanzie alle medesime;
- la previsione di indennizzi straordinari per apicoltori a causa delle avversità climatiche;
- l'introduzione, nella legge regionale sulla prevenzione dei rischi da valanghe (LR 34/1988, art. 3 bis), della possibilità di modificare la classificazione della pericolosità di una zona valanghiva, anche a seguito della presentazione di nuovi studi o indagini di dettaglio sulla zona oggetto della richiesta di modifica;
- la riapertura dei termini per il contributo alle attività delle Riserve della Biosfera per la gestione del piano di azione e la realizzazione della attività in esso previste;
- la previsione di modalità, concordate con le Comunità di montagna, relative alle concessioni (che le Comunità stesse rilasciano) per impianti e reti su strade forestali del demanio regionale.

L'Assessore ha, quindi, descritto le principali poste inserite nella tabella C ricordando, in particolare:

- 42 milioni di euro per il Fondo di rotazione in agricoltura;
- 20 milioni di euro per la sezione speciale per anticipazioni finanziarie;
- 10 milioni di euro per lo scorrimento delle graduatorie per i contributi al fotovoltaico agricolo per le imprese zootecniche e per i seminativi e ulteriori 4 milioni di euro per le altre imprese;
- 1 milione di euro alle amministrazioni locali per la realizzazione delle piazzole dedicate al lavaggio dei mezzi agricoli;
- 1,320 milione di euro per incrementare i fondi per la progettazione di opere di viabilità forestale.

Nella successiva discussione sono intervenuti i consiglieri POZZO, CARLI, CAPOZZI, MARTINES, PISANI, PELLEGRINO e MORETUZZO per chiarimenti e osservazioni seguiti dalla replica dell'Assessore ZANNIER. Fra i temi trattati segnalo, in particolare, gli aggiornamenti sull'espansione del granchio blu, sulla diffusione della peste suina africana, sul rimborso alle imprese agricole dei danni da mal tempo e sui sostegni alle imprese agricole.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, l'articolo 3 e la tabella C del disegno di legge n. 23 e il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

L'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, Sergio Emidio BINI, ha puntualmente illustrato l'articolo 2 del disegno di legge 23 e gli stanziamenti inseriti nella tabella B, evidenziando che è stata messa a disposizione una somma totale significativa pari a 165 milioni di euro che arriverà a circa 380 milioni di euro complessivi prima dell'aula. Evidenza quindi che si è potuto non solo programmare nuove iniziative, ma anche soddisfare domande già presentate facendo scorrere le graduatorie attive sovente fino a esaurirle completamente o in un'alta percentuale. Tra gli stanziamenti citati dall'Assessore, segnalo:

- 2 milioni di euro per l'imprenditoria femminile, per arrivare a una dotazione di complessivi 4 milioni di euro;
- 3,5 milioni di euro per la legge regionale 23/2002, c.d. Sabatini FVG, per arrivare a una dotazione di complessivi 8 milioni di euro;
- complessivi 48 milioni di euro fondi di rotazione che porteranno il totale a 63,5 milioni di euro;
- 7 milioni di euro ai CATA per l'artigianato;
- 4 milioni di euro per il terziario, per arrivare a una dotazione di complessivi 8,5 milioni di euro;
- 5 milioni di euro per i grandi eventi, per arrivare a una dotazione di complessivi 10,2 milioni di euro;
- 1,8 milioni di euro per il fondo del turismo;
- 1 milione di euro per i negozi di prossimità;
- 1 milione di euro per l'albergo diffuso;
- 5 milioni di euro per trasferimenti a PromoTurismoFVG che finanzieranno, tra gli altri, interventi sullo Zoncolan, a Tarvisio e a Forni di Sopra e 16 milioni di euro per coprire l'intero bando per il turismo, arrivando così a complessivi 21,5 milioni di euro;
- 10 milioni di euro per soddisfare tutte le richieste di accordi di insediamento per arrivare a una dotazione di complessivi 21,5 milioni di euro.

Nella successiva discussione sono intervenuti i Consiglieri POZZO, CELOTTI, HONSELL, FASIOLO, COSOLINI MARTINES e CARLI con osservazioni e per richieste di chiarimenti. È stato sollevato innanzitutto il tema del finanziamento per gli interventi nell'area dell'Aussa Corno i quali non sono stati discussi in Commissione nonostante un impegno assunto in tal senso dall'Assessore. A tale proposito evidenzio che, peraltro, questa presidenza ha cercato più volte di organizzare l'audizione sull'area dell'Aussa Corno. Altro tema discusso è stato quello, più generale, della strategia industriale della Regione. L'Assessore Bini ha assicurato massima disponibilità a discutere in Commissione tali temi precisando che sono in corso degli studi sulla situazione economica e industriale della regione che verranno condivisi con il Consiglio regionale. Annuncia che proprio il 18 luglio prossimo si terrà una prima presentazione dei risultati di tali studi, presentazione alla quale verranno invitati i Consiglieri.

Segnalo poi, tra gli ulteriori argomenti trattati, i bisogni dell'imprenditoria femminile, gli incentivi alla ricettività, le caratteristiche del centro studi sull'economia regionale e i tempi per la presentazione in Consiglio regionale del disegno di legge sul terziario. L'Assessore BINI ha replicato e ha fornito chiarimenti.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, l'articolo 2 e la tabella B del disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

III Commissione permanente

Relazione del Presidente Carlo Bolzonello alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, del disegno di legge n. 22 "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2023" e del disegno di legge n. 23 "Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026", e in merito al parere, per le parti di competenza, al Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR)

La III Commissione ha esaminato le parti di competenza dei documenti facenti parte della manovra di assestamento del bilancio, confrontandosi con l'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, RICCARDI.

L'Assessore RICCARDI ha illustrato i contenuti dell'articolo 8 del disegno di legge di assestamento del bilancio e le principali variazioni contabili previste dalla tabella H allegata all'articolo.

Rispetto all'articolo 8 del disegno di legge di assestamento, è stato evidenziato che:

- i commi da 1 a 3 recano un finanziamento all'Azienda regionale di coordinamento per la salute per le azioni che il Servizio sanitario regionale deve porre in essere in presenza di focolai di malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo, quali le influenze aviarie e la peste suina. Si tratta di uno stanziamento di natura preventiva e prudenziale, del valore complessivo di oltre 10 milioni di euro, stimato in base alla situazione epidemiologica di zone infette, fermo restando che il territorio regionale non costituisce attualmente zona infetta, considerate le dimensioni degli allevamenti presenti;
- i commi da 4 a 6 recano un finanziamento di 95 mila euro per l'anno 2024 volto a garantire l'erogazione gratuita, in distribuzione diretta da parte degli enti del Servizio sanitario regionale, del glucagone, farmaco salvavita, in formulazione spray nasale, ai pazienti residenti in regione in carico alla rete della patologia diabetica regionale;
- i commi da 7 a 9 dispongono un finanziamento agli enti del Servizio sanitario regionale per la realizzazione di una campagna di immunizzazione gratuita per la prevenzione del contagio da virus respiratorio sinciziale (VRS) nei bambini di età inferiore ai 6 mesi residenti in regione. La misura si rivolge ai nati da aprile 2024. Le risorse, pari a 900 mila euro per l'anno 2024, sono modulate per dare copertura a 4 mila immunizzazioni;
- i commi da 10 a 12 finanziano gli enti del Servizio sanitario regionale per la realizzazione di campagne di screening prenatali e neonatali, con lo stanziamento di 1.500.000 euro per l'anno 2024;
- i commi da 13 a 15 recano delle modifiche normative dirette a stabilizzare il finanziamento straordinario degli orti sociali, una misura che sta dando risultati incoraggianti;
- i commi 16 e 17 riaprono i termini per la presentazione della domanda di contributo straordinario a favore dell'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale (IRSSES), per i lavori di manutenzione dell'impianto di riscaldamento;
- il comma 18 reca una modifica alla legge regionale 19/2003, diretta a riproporre la condizione di inconfiribilità della carica di amministratore in una Azienda pubblica di servizi alla persona per chi abbia rapporti di parentela/affinità fino al secondo grado con gli amministratori del Comune dove insiste l'ASP o si trovi in situazioni di conflitto di interesse con l'Azienda;

- i commi 19 e 20 modificano le modalità di erogazione del contributo previsto dalla legge regionale 16/2023 per le associazioni che si occupano del soccorso dei nidiacei, per la necessità delle associazioni di non dover anticipare le spese a carico dei propri bilanci;
- il comma 21 introduce un limite più stringente riguardo alla possibilità di detenere un cane e/o un gatto a carico di chi ha già ricusato animali, al fine ridurre il fenomeno della ricusazione di determinate razze e, quindi, di contenere i costi di mantenimento sostenuti dai Comuni per gli animali ricusati;
- i commi da 22 a 24 ripropongono un contributo alla Fondazione Burlo Garofolo di Trieste, già previsto nell'anno 2023, che non è stato possibile impegnare perché troppo a ridosso della chiusura del bilancio regionale, destinato a sostenere i costi di acquisto e manutenzione di macchinari per allestimenti infusionali sterili a uso pediatrico;
- i commi 25 e 26 dispongono a carico degli enti del Servizio sanitario regionale l'obbligo di corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche a favore del personale dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute, in relazione alle funzioni svolte di stazione appaltante;
- il comma 27 adegua la legge regionale sulle farmacie alla normativa nazionale in materia di chiusura annuale per ferie delle farmacie, intesa come facoltà e non come obbligo;
- i commi da 28 a 30 finanziano, per l'importo di 5 mila euro nell'anno 2024, l'erogazione gratuita del vaccino ai soggetti residenti in regione con pregressa infezione da Dengue diagnosticata. I casi di Dengue grave in regione sono stati 5 nel 2023 e 8 nel 2024, tutti riguardanti soggetti rientrati da zone endemiche;
- i commi 31 e 32 riaprono i termini di presentazione delle domande di contributo per l'integrazione dei sistemi informatici dei soggetti privati accreditati convenzionati con il nuovo fascicolo sanitario elettronico.

Rispetto alla parte a tabella, sono stati evidenziati in particolare:

- lo stanziamento di risorse per l'adeguamento dei costi derivanti dal rinnovo dei contratti del personale della cooperazione sociale, per l'importo di 2 milioni di euro, a carico del fondo sociale regionale e del fondo sociosanitario per la disabilità;
- l'implementazione dei fondi regionali per la carta acquisti, per l'importo di 500 mila euro;
- lo stanziamento di risorse aggiuntive per gli enti del Servizio sanitario regionale, nell'importo di 40 milioni di euro di parte corrente, anche per la copertura di quote destinate al personale;
- lo stanziamento di 1 milione di euro per l'abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali per anziani,
- la previsione di 104 milioni di euro a titolo di spesa in conto capitale a favore degli enti del Servizio sanitario regionale, in cui troverà copertura anche il fabbisogno di spesa richiesto dalle apparecchiature per la protonterapia del CRO di Aviano;
- la previsione di 4 milioni di euro per il piano INSIEL di rinnovo della rete del 118 e per l'adeguamento tecnologico del mezzo mobile della SORES;
- lo stanziamento di 250 mila euro per percorsi di capacitazione destinati a persone con disabilità, nell'ambito di un progetto seguito dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale in collaborazione con l'Università di Udine.

L'Assessore ha quindi anticipato, per titoli, gli emendamenti di prossima presentazione in I Commissione integrata, ovvero:

- l'ulteriore previsione di 1 milione di euro a copertura dei costi per il rinnovo dei contratti del personale della cooperazione sociale;

- lo stanziamento di risorse, per complessivi 3,5 milioni di euro, da riservare all'adeguamento di strutture di proprietà comunale destinate ad attività di integrazione sociosanitaria;
- la previsione di un contributo alla Croce rossa italiana per l'allestimento di un locale a Brugnera da destinare ad ambulatorio solidale;
- il sostegno a un progetto di cohousing che verrà avviato dalla fondazione Progetto autismo FVG;
- un contributo all'Ente nazionale sordi di Udine per l'attività istituzionale;
- un contributo di 240 mila euro al Comune di Polcenigo per il ricovero e la custodia di cani randagi;
- lo stanziamento di 60 mila euro per il rimborso delle spese sostenute da persone straniere soggiornanti in Italia per l'iscrizione volontaria al Servizio sanitario regionale;
- la rimodulazione da 300 a 1000 euro del tetto di spesa per l'accesso ai contributi destinati ad anziani e famiglie sulle spese veterinarie per animali d'affezione;
- l'adeguamento dei compensi dei componenti della commissione tecnica per il rilascio del nulla osta all'impiego di radiazioni ionizzanti;
- la previsione di risorse regionali per il bonus psicologo;
- lo stanziamento di risorse per lo scorrimento del bando EISA per interventi di manutenzione di strutture per non autosufficienti.

Nel corso della discussione è stato espresso un generale apprezzamento per gli interventi previsti, in particolare per l'attenzione riservata al settore della prevenzione, agli interventi extra LEA inseriti nell'articolo 8 e per le risorse a sostegno del rinnovo contrattuale del personale della cooperazione sociale.

La consigliera CAPOZZI ha espresso soddisfazione per il recepimento, nell'ambito delle campagne di screening prenatali e neonatali di cui ai commi da 10 a 12, dell'ordine del giorno a sua firma presentato nell'ambito della legge regionale di stabilità 2024, concernente la previsione a carico del Servizio sanitario regionale del test del DNA fetale per le donne in gravidanza.

Apprezzamento anche dalla consigliera LIGUORI per l'erogazione gratuita del glucagone in formulazione spray nasale ai pazienti diabetici, in risposta a un suo ordine del giorno presentato sulla legge di stabilità 2024.

Rispetto alla spesa sanitaria, il consigliere COSOLINI ha chiesto ragguagli sulle stime di fabbisogno del sistema in corso d'anno.

Il consigliere HONSELL, pur giudicando positivamente le poste stanziare, ha lamentato l'assenza di indicazioni nel Documento di economia e finanza regionale sulle criticità del settore sanitario e sulle strategie per farvi fronte.

Il consigliere CARLI ha chiesto notizie sulla realizzazione della struttura hospice, già programmata da un intervento normativo degli anni scorsi, presso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo".

La consigliera CELOTTI si è soffermata sulla spesa destinata al settore sociale, proponendo la previsione di risorse da destinare ai Comuni per favorire l'accesso ai servizi a domanda individuale, sollecitando attenzione per la partita dei Piani di zona, che ritiene andrebbe sostenuta da appositi indirizzi regionali e dalla previsione di risorse dedicate, e ponendo il tema del sostegno alle strutture residenziali destinate all'accoglienza di persone disabili.

Il consigliere POZZO ha affrontato a sua volta il tema sociale indicando nella domiciliarità, le disabilità e il potenziamento dei servizi sociali dei Comuni le sfide decisive su cui confrontarsi rispetto al comparto sociosanitario.

Il consigliere GRILLI ha evidenziato la capacità di risposta alle situazioni di bisogno, sottolineando che la manovra di assestamento presenta una visione chiara di sostegno alle persone disabili, agli anziani e al settore della cooperazione sociale.

Il consigliere MARTINES ha sottolineato l'importanza delle misure annunciate per il sostegno del settore sociosanitario.

Il consigliere MAURMAIR ha rimarcato lo stanziamento di risorse per le necessità del sistema sanitario, chiedendo ragguagli su modalità e tempistiche di realizzazione del progetto della protonterapia presso il CRO di Aviano.

La consigliera FASIOLO ha posto il tema del supporto al passaggio di competenze in ASU GI, previsto dalla legge regionale 16/2022, per le funzioni sociosanitarie in materia di disabilità e ha evidenziato le problematiche presenti in particolare nell'area Isontina per la garanzia dei servizi di medicina primaria.

Nella replica, l'Assessore RICCARDI ha sottolineato il valore complessivo della dotazione prevista a favore del sistema salute, pari a oltre 170 milioni di euro, tra spesa corrente e spesa per investimenti. Per la quantificazione del fabbisogno annuale del sistema, ha rimandato agli esiti dell'andamento semestrale della gestione delle aziende sanitarie. Ha rivendicato la scelta della legge di stabilità 2024 di definire un budget superiore al consuntivo dell'anno precedente. Ha evidenziato il tema della cronicità e fatto presente l'importanza crescente della componente di intervento sociale, anche rispetto al governo della spesa sanitaria. Rispetto al progetto di una struttura hospice all'IRCCS Burlo Garofolo, ha riferito essere in corso un approfondimento sulle modalità preferibili di configurazione del nuovo servizio, che si sta valutando se debba essere centralizzato o avere invece una vocazione di tipo territoriale. In merito alla realizzazione della protonterapia al CRO di Aviano, ha dato conto di un impegno aggiuntivo di 6,5 milioni di euro destinato a sostenere l'aumento dei costi delle relative apparecchiature.

A quanto riportato, aggiungo infine alcune mie considerazioni, che ho proposto al termine della seduta, nella veste di consigliere. Lo scorso anno è stato fatto uno sforzo importante per anticipare a inizio anno i tempi di messa a disposizione della programmazione a beneficio delle aziende sanitarie. È importante che gli enti del Servizio sanitario regionale siano posti nelle condizioni di disporre quanto prima degli strumenti necessari alla loro piena operatività. In questo senso, nel settore della prevenzione, appare oltremodo decisivo che tutte le aziende abbiano la medesima modalità di azione nei rispettivi territori. In termini più generali, condivido l'importanza di accompagnare la crescita della componente sociale e registro che sempre più il sistema sanitario e il sistema sociale si stanno indirizzando a un pensiero condiviso di salute.

Per concludere, evidenzio che non sono stati presentati emendamenti e che la Commissione ha espresso, a maggioranza, parere favorevole sulle parti di competenza dei documenti in esame, con il solo voto contrario del consigliere Honsell e l'astensione degli altri consiglieri dei Gruppi di opposizione.

IL PRESIDENTE

Carlo BOLZONELLO

IV Commissione permanente

Relazione del Presidente Alberto Budai alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, del disegno di legge n. 22 (Rendiconto), del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024), e in merito al parere, per le parti di competenza, del DEFR

Nella seduta dell'8 luglio 2024, la IV Commissione ha esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), il disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) ed il documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), alla presenza degli Assessori Fabio Scoccimarro, Cristina Amirante, Stefano Zannier e Riccardo Riccardi.

Il disegno di legge n. 22 sul rendiconto 2023, documento prettamente tecnico che riporta i saldi finanziari dei prospetti di bilancio, è stato dettagliatamente descritto in I Commissione integrata. È stato dato per illustrato e non vi è stata discussione. La Commissione ha, quindi, esaminato congiuntamente il disegno di legge n. 23 e il documento di economia e finanza regionale che sono stati illustrati e discussi nelle parti di competenza di ciascun Assessore. I tre provvedimenti sono stati quindi votati al termine di tali illustrazioni e delle conseguenti discussioni.

L'Assessore RICCARDI ha illustrato i commi da 98 a 102 dell'articolo 5 del disegno di legge n. 23, disegno di legge di assestamento, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere anticipazioni ai Comuni, per il tramite del Fondo regionale per la Protezione civile in attuazione del decreto legge 104/2023 per gli interventi di ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi atmosferici avversi del luglio 2023. L'Assessore ha illustrato quindi gli stanziamenti di sua competenza inseriti nella tabella E dell'articolo 5 e ha risposto a domande di chiarimenti del Consigliere MORETUZZO. I commi suindicati sono stati posti in votazione successivamente, al termine della discussione sull'articolo 5.

L'Assessore ZANNIER ha illustrato le parti di competenza tabellari relative all'articolo 3 e ha risposto ad alcune domande del Consigliere MORETTI.

Sono stati, quindi, posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, la tabella C all'articolo 3 del disegno di legge n. 23 e il DEFR.

L'Assessore SCOCCIMARRO ha illustrato dettagliatamente l'articolo 4 e le principali poste finanziate nella tabella D tra le quali segnalo 5 milioni di euro per lo sconto carburanti, 4 milioni di euro da trasferire ai comuni per opere di salvaguardia e incolumità pubblica, 65 milioni di euro per la sicurezza geologica.

Nella successiva discussione sono intervenuti i consiglieri CAPOZZI, CARLI, BULLIAN, HONSELL, POZZO, BUNA, PUTTO, FASIOLO e MORETTI con osservazioni e per chiedere chiarimenti che sono stati forniti dall'Assessore SCOCCIMARRO e dal direttore CANALI. Tra i temi emersi segnalo quelli sui quali si è concentrato il dibattito, in particolare: la concessione di un contributo straordinario a favore del Consorzio di bonifica della Venezia Giulia per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica e la realizzazione di interventi di mitigazione degli effetti dei deflussi discontinui (hydropеaking) del fiume Isonzo; l'affidamento di un servizio finalizzato alla progettazione e alla costituzione della comunità energetica rinnovabile regionale (CER) "IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA"; la modifica della procedura di nomina del Direttore generale di AUSIR eliminando la previsione per cui la preselezione sia effettuata avvalendosi della struttura regionale competente in materia di funzione pubblica e introducendo la disciplina degli aspetti relativi all'incompatibilità dell'incarico con altre attività; il trasferimento, a favore

di AUSIR, di risorse destinate alla copertura dei maggiori costi conseguenti all'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta".

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, l'articolo 4 del disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

L'Assessore AMIRANTE ha illustrato i commi da 1 a 97 dell'art. 5 del disegno di legge n. 23. Con riferimento alle tabelle si è soffermata sugli interventi in materia di edilizia scolastica, riportando la dotazione finanziaria di 22,8 milioni di euro per il 2024 e 3 milioni di euro per il 2025. Si è soffermata sugli interventi in materia di edilizia sociale ATER, destinati in parte al sostegno della riqualificazione e ripristino degli immobili danneggiati in occasione degli eventi di maltempo del 2023, in parte all'abbattimento degli oneri economici per gli affitti. In materia di viabilità si è inoltre soffermata sui principali interventi che interessano alcuni Comuni della regione, non da ultimo ricordando lo stanziamento per il ripristino della viabilità per il passo Monte Croce Carnico e la dotazione di 25 milioni di euro per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Nella successiva discussione sono intervenuti i consiglieri MORETUZZO, CARLI, CELOTTI, POZZO, PELLEGRINO, MENTIL, MAURMAIER, TRELEANI con osservazioni e per chiedere chiarimenti che sono stati forniti dall'Assessore AMIRANTE e dal direttore ULIANA. Tra i temi emersi segnalò quelli sui quali si è concentrato il dibattito, in particolare: gli interventi di ripristino della viabilità per il passo Monte Croce Carnico, gli interventi di potenziamento della viabilità ferroviaria che interessano la provincia di Pordenone, le opere finanziate dal PNRR.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, la tabella E dell'articolo 5 del disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

V Commissione permanente

Relazione del Presidente Diego Bernardis alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, del disegno di legge n. 22 (Rendiconto), del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024), e in merito al parere, per le parti di competenza, del DEFR

Nella seduta dell'8 luglio 2024, la V Commissione ha esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), il disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) ed il documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), alla presenza del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, Mario ANZIL, e dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, Pierpaolo ROBERTI.

Le parti di competenza della V Commissione del disegno di legge n. 23 sono l'articolo 6 e la tabella F, di competenza dell'Assessore Anzil, l'articolo 9 e la tabella I, di competenza dell'Assessore Roberti.

Il disegno di legge n. 22 sul rendiconto 2023, documento prettamente tecnico che riporta i saldi finanziari dei prospetti di bilancio, è stato dettagliatamente descritto in I Commissione integrata. La Commissione ha, quindi, esaminato congiuntamente il disegno di legge n. 23 e il documento di economia e finanza regionale che sono stati illustrati e discussi nelle parti di competenza di ciascun Assessore. I tre provvedimenti sono stati quindi votati al termine di tali illustrazioni e delle conseguenti discussioni.

Il Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport ANZIL ha iniziato il suo intervento con una premessa generale in cui ha riferito i dati del Rendiconto 2023 relativi a cultura e sport: lo stanziamento iniziale prevedeva 81 milioni circa di euro e, a seguito delle integrazioni con l'assestamento e l'assestamento bis, la cifra finale è stata di 150 milioni circa di euro; di queste risorse assegnate sono stati utilizzati 149 milioni di euro, il 99,10 per cento; ha quindi molto apprezzato il lavoro svolto dagli uffici che, pur in carenza di personale, hanno gestito numerosi bandi, dimostrando un alto indice oggettivo di efficienza.

Il Vicepresidente e Assessore Anzil ha poi riferito che nel 2024 le risorse ammontano a 92 milioni di euro a cui si aggiungono con l'assestamento 40 milioni di euro, pertanto le risorse a disposizione, per un totale di 132 milioni di euro, sono ingenti e per fine anno si supereranno i 150 milioni di euro stanziati nel 2023. L'Assessore ha riferito che il Friuli Venezia Giulia è la prima regione in Italia per investimento di risorse pubbliche in cultura e sport, e tra le prime in Italia per spesa culturale delle famiglie, segno che le risorse destinate a cultura e sport non costituiscono una spesa passiva, ma un investimento per la regione.

L'Assessore ha poi illustrato dettagliatamente l'articolo 6. In particolare, nell'ambito della cultura, alcune norme modificano la disciplina per la costituzione dei Sistemi bibliotecari, altre riguardano la manutenzione e il restauro di affreschi visibili dalla pubblica via ubicati su edifici privati, la catalogazione del patrimonio documentario delle biblioteche civiche della regione, il sostegno alla candidatura di Pordenone a Capitale italiana della cultura 2027, la conferma degli incentivi triennali concessi agli enti di cultura cinematografica, nel caso in cui le sale di proiezione cinematografica riconosciute d'essai siano rimaste chiuse per l'esecuzione dei lavori.

Nell'ambito dello sport l'Assessore ha riferito che si prevede: lo scorrimento della graduatoria approvata nel 2023 per il finanziamento dei lavori di realizzazione di impianti sportivi destinati alla pratica del padel, uno stanziamento per un progetto sperimentale per il recupero di campi da basket, pallavolo e calcetto all'aperto con la finalità di riqualificare aree periferiche grazie a espressioni artistiche, risorse per l'ultimazione dei lavori in due impianti natatori già oggetto di finanziamento: il Tomadini a Udine e la piscina della Gorizia Nuoto, contributi a favore della Federazione Italia Rugby, per la manifestazione "Autumn Nations Series", risorse a favore del comune di Ravascletto per l'acquisto di macchinari che rendono più funzionali gli impianti sportivi comunali utilizzati dalle squadre nei ritiri estivi.

L'Assessore ha spiegato la modifica introdotta alla disciplina dell'Art bonus e dello Sport bonus, finalizzata ad ampliare la tipologia di soggetti che possono beneficiarne, eliminando il divieto di contribuzione nel caso di vincolo di parentela tra mecenate e beneficiario, considerando incongruo tale divieto, trattandosi di atto di liberalità e non di controprestazione tra soggetti con vincolo di parentela.

L'Assessore ha anticipato il contenuto degli emendamenti che presenterà in I Commissione integrata: alcune norme modificano la legge regionale 16/2014 introducendo la procedura valutativa a sportello, oltre che a graduatoria, per concedere incentivi annuali, si prevede l'incarico anche a titolo oneroso degli esperti esterni nelle commissioni valutative, una revisione degli standard obiettivo dinamici fissati nel 2016 per le biblioteche, poiché nel tempo sono cambiati i comportamenti degli utenti, indipendentemente dalle attività compiute dalle biblioteche, la correzione e la semplificazione della norma riguardante la concessione dei contributi per la catalogazione delle collezioni museali, la semplificazione dell'erogazione degli incentivi a favore del progetto pilota "Borgo Castello" e del contributo alla Ginnastica goriziana, altre norme riguardano l'affidamento e la realizzazione dei lavori di riqualificazione del Parco Basaglia e la conferma di incentivi per progetti triennali, nel caso di variazione dei soggetti gestori o organizzatori.

Si è svolta quindi un'ampia discussione nella quale sono intervenuti i consiglieri CAPOZZI, CELOTTI, BULLIAN, CARLI, BUNA, HONSELL, FASIOLO, POZZO, MURMAIR, MARTINES, i quali hanno chiesto chiarimenti o esposto considerazioni; l'Assessore ANZIL ha apprezzato i numerosi interventi, dichiarando che ne terrà conto, come quelli riguardanti lo scorrimento delle graduatorie, l'opportunità dello scorrimento fino all'esaurimento delle graduatorie nei confronti dei beneficiari virtuosi, la valutazione dell'importanza artistica degli affreschi da restaurare, dando priorità alle richieste dei Comuni che non hanno ancora beneficiato di tali finanziamenti, l'attività di catalogazione nei piccoli musei, il rifinanziamento degli interventi per l'architettura fortificata, i contributi per gli impianti sportivi dei Comuni con popolazione sopra i 3.000 abitanti, l'interessamento per la biblioteca statale isontina di Gorizia, la problematica relativa all'utilizzo dell'Art bonus da parte della Banca di credito cooperativo, la promozione dei siti UNESCO, l'investimento in beni culturali.

Al termine degli interventi e delle repliche sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), l'articolo 6 del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) con la relativa tabella F, che sono stati *approvati a maggioranza*, e il parere sul documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), che è stato *favorevole a maggioranza*.

È poi intervenuto l'Assessore ROBERTI il quale ha illustrato l'articolo 9 del disegno di legge n. 23, esclusi i commi da 18 a 20, di competenza della VI Commissione, e i commi da 23 a 27, di competenza della I Commissione. Ha riferito che si prevede un incremento di 20 milioni di euro della quota ordinaria del Fondo unico comunale per ciascun anno dal 2024 e il 2026; in materia di sicurezza sono destinati 4 milioni di euro ai Comuni per il potenziamento della videosorveglianza e dei collegamenti con le sale operative; 4 milioni alle Prefetture per l'acquisto di strumentazione per il controllo del territorio; 950 mila euro per l'installazione di sistemi di sicurezza presso abitazioni private.

L'Assessore ha riferito che le risorse per la contrattazione collettiva del comparto unico del personale non dirigente e per l'incremento del salario aggiuntivo del personale degli enti locali sono integrate con 4,2 milioni di euro; nell'articolo 9 si prevedono, tra l'altro, 400 mila euro per l'EDR di Gorizia, un conguaglio per il recupero dei fondi per l'emergenza COVID-19 non utilizzati dai Comuni che saranno restituiti allo Stato.

L'Assessore ha poi illustrato il contenuto degli emendamenti che saranno presentati in I Commissione integrata: sono incrementate le risorse a favore del Comune di Gorizia per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate; si chiarisce quale sia la normativa applicabile anche negli enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale nei casi di accertata permanente

inidoneità psicofisica al servizio dei dipendenti; si stabilisce la proroga delle graduatorie comunali del personale scolastico educativo e ausiliario gestite direttamente dai comuni; si prevedono finanziamenti a sostegno dei progetti di attività degli enti dei corregionali all'estero riconosciuti, a favore dell'Associazione Teatri Stabil Furlan di Udine e della minoranza slovena.

Si è svolta quindi un'ampia discussione nella quale sono intervenuti i consiglieri CAPOZZI, CELOTTI, CARLI, HONSELL, BULLIAN, POZZO, PISANI, FASIOLO, i quali hanno posto domande o esposto considerazioni, in particolare, in merito a sicurezza e manutenzione dei sistemi operativi di videosorveglianza, i progetti per l'accoglienza degli immigrati, i criteri di riparto del fondo unico comunale, gli enti di area vasta e la riforma del sistema degli enti locali finalizzata alla reintroduzione delle Province, gli aumenti salariali per i dipendenti comunali, la Rete per la lingua slovena.

L'Assessore ROBERTI ha fornito i chiarimenti richiesti e si è soffermato sulla questione dei criteri di riparto del fondo unico comunale, dichiarandosi disponibile a un confronto sulla rivalutazione dei criteri.

Al termine degli interventi e delle repliche sono stati posti in votazione, per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), l'articolo 9 del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) con la relativa tabella I, che sono stati *approvati a maggioranza*, e il parere sul documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), che è stato *favorevole a maggioranza*.

VI Commissione permanente

Relazione del Presidente Roberto Novelli alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, del disegno di legge n. 22 (Rendiconto), del disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024), e in merito al parere, per le parti di competenza, del DEFR

Nella seduta del 9 luglio 2024, la VI Commissione ha esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 22 (Rendiconto), il disegno di legge n. 23 (Assestamento del bilancio 2024) ed il documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR), alla presenza degli Assessori Rosolen e Roberti.

Il disegno di legge n. 22 sul rendiconto 2023, documento prettamente tecnico che riporta i saldi finanziari dei prospetti di bilancio, è stato dettagliatamente descritto in I Commissione integrata. È stato pertanto dato per illustrato e non vi è stata discussione. La Commissione ha, quindi, esaminato il disegno di legge n. 23 e il documento di economia e finanza regionale che sono stati illustrati e discussi nelle parti di competenza di ciascun Assessore. I tre provvedimenti sono stati quindi votati al termine di tali illustrazioni e delle conseguenti discussioni.

L'Assessore ROSOLEN ha illustrato le principali politiche a favore dell'istruzione, della famiglia e della ricerca contenute nel DEFR e, a seguire, i commi da 1 a 29 dell'articolo 7 del disegno di legge di assestamento. Tra le principali misure illustrate i contributi a favore delle scuole dell'infanzia e a favore delle famiglie per il contenimento delle rette per l'accesso ai nidi d'infanzia; il supporto alle istituzioni scolastiche nell'ambito del sistema integrato Zerosei; la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per progettualità delle istituzioni scolastiche, al fine di sopperire alla carenza di risorse umane; la regolarizzazione di alcune situazioni contributive a favore delle scuole di musica non statali che non hanno potuto presentare tempestivamente le domande di incentivo. Tra le misure tabellari l'Assessore ha illustrato la dotazione finanziaria per l'istruzione scolastica e prescolastica, le misure a favore delle politiche sociali e della famiglia tra cui l'incremento della misura legata alla dote famiglia.

L'Assessore si è soffermata su alcuni emendamenti approvati in Giunta regionale che saranno presentati in I Commissione integrata e riguardanti la ricerca nell'ambito delle attività produttive, le politiche giovanili e familiari, il potenziamento di alcuni servizi educativi erogati nell'ambito delle Sezioni primavera.

L'Assessore ha quindi illustrato alcune disposizioni contenute all'art. 5 del disegno di legge n. 23 in materia di edilizia scolastica, di competenza dell'Assessore AMIRANTE.

Nella successiva discussione sono intervenuti i consiglieri HONSELL, POZZO, CELOTTI, PELLEGRINO, FASIOLO, BOLZONELLO con osservazioni e per chiedere chiarimenti che sono stati forniti dall'Assessore ROSOLEN. Tra i temi emersi segnalo quelli sui quali si è concentrato il dibattito, in particolare il tema dell'edilizia scolastica, l'accoglienza scolastica, i nidi d'infanzia, i servizi extrascolastici e la ricerca, con particolare riferimento al tema dell'idrogeno che interessa la Regione nell'ambito dell'iniziativa transfrontaliera sull'Hydrogen Valley realizzata nel contesto del PNRR.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, l'articolo 7 del disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

È intervenuto quindi l'Assessore ROBERTI in merito ad alcune variazioni tabellari necessarie a coprire le richieste di finanziamento sulla rigenerazione urbana prevista dalla legge sull'immigrazione. Non da ultimo l'Assessore ha citato l'intervento a sostegno della Comunità croata residente in Friuli Venezia Giulia, previsto dall'articolo 9 del disegno di legge n. 23.

Al termine degli interventi sono stati posti in votazione per le parti di competenza, separatamente e nell'ordine, il disegno di legge n. 22, il disegno di legge n. 23 ed il documento di economia e finanza regionale, che sono stati approvati a maggioranza.

I COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

presentato dalla Giunta regionale il 27 giugno 2024

approvato nella seduta dell'11 luglio 2024

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 1 *(Disposizioni di carattere finanziario)*

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo, Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni.

B) Dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<<3bis. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), sono disposte le variazioni relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026 di cui all'allegata Tabella A3 relativa all'iscrizione di assegnazioni vincolate.>>.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 1.1

TITOLO: TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TIPOLOGIA 50300: Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

37301/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONE FINANZIARIA AGLI ENTI LOCALI A
SOSTEGNO DELLE SPESE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE DI OPERE
PUBBLICHE
L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						
		2027	150.000,00				

TOTALE 50300: Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

TIPOLOGIA 40200: Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

37307/E	ENTRATE DERIVANTI DALL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (ERPAC FVG), QUALE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO BASAGLIA DI GORIZIA, ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE STESSO L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 6	CASSA	0,00	2024	575.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE 40200:	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	CASSA	0,00	2024	575.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	CASSA	0,00	2024	575.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Capozzi, Pellegrino, Celotti, Martines Honsell
Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 2.0.1

Art. 2 *(Attività Produttive)*

1. Al comma 12 dopo la parola infrastrutturale sono aggiunte le seguenti <<e di rinaturalizzazione compensativa dell'impatto sull'ambiente delle zone industriali da localizzarsi nei terreni di Punta Sud nell'area di interesse regionale dell'Aussa Corno>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 2.0.0.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Capozzi, Pellegrino, Celotti, Martines Honsell
Emendamento modificativo

Art. 2 *(Attività Produttive)*

1. Al comma 12 dopo la parola infrastrutturale sono aggiunte le seguenti <<e di rinaturalizzazione compensativa dell'impatto sull'ambiente delle zone industriali da localizzarsi nei terreni di Punta Sud>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 2.0.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 2 **(Attività Produttive)**

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 51 sono inseriti i seguenti:

<<51 bis. Al fine di sviluppare e rafforzare la presenza delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica nei mercati internazionali, l'Amministrazione regionale sostiene, anche per il tramite di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa e in collaborazione con i cluster riconosciuti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 3/2015, progetti volti a supportare interventi di consulenza strategica per l'internazionalizzazione, a sviluppare attività propedeutiche agli investimenti su specifici mercati target, nonché forme di presidio costante dei mercati internazionali.

51 ter. Per le finalità di cui al comma 51bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire risorse all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, previa presentazione di apposita domanda al Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, per attuare, anche attraverso apposite misure incentivanti e servizi specialistici, il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 quater, comma 1, lettera f), della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

51 quater. Per le medesime finalità di cui al comma 51bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, ai cluster di cui allo stesso comma 51 bis, previa presentazione, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, della domanda corredata di apposita relazione illustrativa del progetto, al Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale. Con il decreto di concessione del Direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale sono stabiliti i termini e le modalità per la rendicontazione.

51 quinquies. Per le finalità di cui al comma 51ter è destinata la spesa di 1.400.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 52. (NI S/69100)

51 sexies. Per le finalità di cui al comma 51quater è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 52.>>. (NI S/69101)

B) Al comma 24, dell'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO 2.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

<<a) la lettera a) è soppressa;

b) la lettera b) è sostituita dalla seguente:

<<b) all'articolo 70 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 le parole <<da due consiglieri>>, sono sostituite dalle parole <<al massimo quattro consiglieri, di cui uno designato dalla Giunta regionale,>>;

b) al comma 4 bis, le parole <<a cinque>> è sostituita dalle parole <<fino a sette>>.>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Al comma 52, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella B sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella B e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 2.1

Tabella B

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 2)

MISSIONE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

69100/S	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, DI CRESCITA IMPRENDITORIALE E DI ACCRESCIMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE REGIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEL LEGNO ARREDO E DELLA METALMECCANICA L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 2	CASSA	0,00	2024	1.400.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69101/S	CONTRIBUTI AI CLUSTER DEI SETTORI DEL LEGNO ARREDO E DELLA METALMECCANICA PER PROGETTI VOLTI A SUPPORTARE INTERVENTI DI CONSULENZA STRATEGICA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, A SVILUPPARE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI INVESTIMENTI SU SPECIFICI MERCATI TARGET, FORME DI PRESIDIO COSTANTE DEI MERCATI INTERNAZIONALI L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 2	CASSA	0,00	2024	600.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato	CASSA	0,00	2024	2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	CASSA	0,00	2024	2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

Tabella B

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 2)

970851/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE L.R. N.16 DEL 2023 ART. 2, L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 2	CASSA	0,00	2024	-2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
	RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 3 *(Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna)*

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

<<38 bis. All'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), è lo strumento finanziario con cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finanzia misure di sostegno nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR), del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 (PSP) e del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR), in osservanza del Titolo IV della Parte II del regolamento (UE) n. 1303/2013, della Sezione II del Capo II del Titolo V del regolamento (UE) n. 2021/1060 nonché dell'articolo 80 del regolamento (UE) n. 2021/2115.>>;

b) i commi 3, 4, 5 e 5 bis sono abrogati.

38 ter. Alle misure di sostegno finanziate dal Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR) ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24/2016 come modificato dal comma 38 bis, continuano ad applicarsi i regolamenti emanati ai sensi del medesimo articolo 3, comma 5 nel testo previgente alla data di entrata in vigore della presente legge.

38 quater. Per le finalità previste dall'articolo 3 della legge regionale 24/2016, come modificato dal comma 38 bis, si provvede a valere sulle risorse del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo.

38 quinquies. Alla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 2, le parole <<Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), della normativa in materia di Fondi Strutturali Europei>> sono sostituite dalle seguenti: <<Fondi dell'Unione europea, della normativa unionale in materia.>>;

b) al comma 1 bis dell'articolo 3, le parole <<normativa dell'Unione europea per l'utilizzo dei fondi SIE>> sono sostituite dalle seguenti: <<normativa per l'utilizzo dei Fondi dell'Unione europea>>;

EMENDAMENTO 3.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

c) la lettera j) del comma 1 dell'articolo 5 è sostituita dalla seguente:

<<j) finanziamenti per investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli realizzati con il contributo finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR), del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 (PSP) e del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR);>>

d) alla fine della lettera k) del comma 1 dell'articolo 5 sono aggiunte le parole <<e del PSP>>;

e) alla fine della lettera m) del comma 1 dell'articolo 5 sono aggiunte le parole <<, del PSP e del PR FESR>>;

f) dopo il comma 1 dell'articolo 5 è inserito il seguente:

<<1.1 L'erogazione dei finanziamenti, che si avvalgono dei contributi finanziari del PSR, del PSP e del PR FESR di cui al comma 1, lettere j), k) e m), avviene, nel rispetto della normativa unionale di settore, previa stipula degli accordi di finanziamento sottoscritti dalle rispettive Autorità di gestione e dall'amministratore del Fondo di rotazione, sulla base degli schemi di accordo approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole, di concerto con l'Assessore competente in materia di finanze per il PR FESR. Al fine di consentire un'evidenza contabile separata, distinte Sezioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 1 sono rispettivamente riservate all'utilizzo del contributo finanziario del PR FESR e all'utilizzo dei contributi finanziari del PSR e del PSP.>>;

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

<<38 bis. Al fine di consentire un'adeguata conservazione degli habitat prativi, in conformità all'articolo 3, comma 1, lettera h) del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 23 dicembre 2022, n. 660087, nell'ambito degli interventi a superficie e capo attuati ai sensi del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento di Sviluppo rurale 2023 - 2027, il carico minimo di bestiame delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, insistenti sulla ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano, è fissato in 0,07 UBA/ettaro/anno.
38 ter. La previsione del comma 38 bis si applica a partire dalla campagna 2024.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

<<38 bis. Al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle imprese agricole, l'Amministrazione regionale assegna in gestione risorse finanziarie ai Confidi di cui al decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici),

EMENDAMENTO 3.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, individuati mediante procedura selettiva; le risorse sono destinate, dai Confidi con sede operativa in regione, all'implementazione del proprio fondo rischi e all'erogazione di garanzie a favore dei soci in relazione a finanziamenti da parte delle banche o degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

38 ter. In applicazione di quanto disposto dal comma 38 bis, la Giunta regionale, con propria delibera:

- a) dà mandato alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari di attivare e svolgere la procedura diretta a selezionare i Confidi cui aderiscono imprese agricole e che, alla data di entrata in vigore della presente legge, operano in misura prevalente a favore di imprese agricole: a tal fine si tiene conto della percentuale di garanzie erogate alle imprese agricole con sede operativa in regione rispetto l'importo complessivo delle garanzie erogate a tutte le imprese con sede operativa in regione;
- b) stabilisce gli indirizzi operativi per l'erogazione, da parte dei Confidi selezionati ai sensi della lettera a), delle garanzie che, se in misura agevolata, devono rispettare la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;
- c) stabilisce i criteri e le modalità per la gestione dei rapporti finanziari fra la Direzione centrale competente e i Confidi selezionati, ivi comprese le modalità di svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione regionale e i casi di restituzione anticipata per gravi motivi.

38 quater. I rapporti finanziari di cui al comma 38 ter, lettera c) si informano ai seguenti principi:

- a) le risorse disponibili sono ripartite in misura paritaria fra i Confidi selezionati;
- b) le risorse assegnate ai Confidi selezionati sono gestite con evidenza contabile separata;
- c) le risorse assegnate possono essere incrementate, anche progressivamente, nel 2025 e nel 2026 nei limiti di eventuali ulteriori disponibilità di bilancio, solo in caso di avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse già assegnate e, comunque, nella misura complessiva massima pari a tre volte l'importo assegnato nel 2024;
- d) le risorse tempo per tempo assegnate sono restituite entro la fine dell'undicesimo anno successivo a quello di assegnazione, al netto di eventuali perdite per insolvenza delle imprese garantite;
- e) i Confidi non percepiscono alcun compenso o rimborso per l'attività svolta nella gestione delle risorse assegnate a favore delle imprese.

38 quinquies. Per le finalità di cui al comma 38 bis è destinata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 39 (NI S/69118)

EMENDAMENTO 3.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

38sexies. Le entrate derivanti dal disposto di cui alla lettera d) del comma 38 quater affluiscono al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) Tipologia n. 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024-2026 e successivi. (E/139)

D) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

<<38 bis. Al fine di sostenere l'apicoltura nel perdurare della crisi economica e a fronte delle condizioni climatiche avverse a carattere eccezionale che hanno determinato un'insufficiente produzione di miele, la Regione è autorizzata a concedere agli apicoltori iscritti all'Anagrafe apistica nazionale un aiuto straordinario commisurato al numero di alveari.

38 ter. Gli aiuti di cui al comma 38 bis sono concessi secondo le condizioni di cui alla Comunicazione 2022/C/131 l/01 della Commissione europea del 24 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) e successive modifiche e integrazioni.

38 quater. Gli aiuti sono concessi nella misura di 70 euro ad alveare agli apicoltori che, nel censimento del 2023, abbiano registrato all'Anagrafe apistica nazionale almeno 50 alveari situati nel territorio della regione. L'aiuto non può essere in ogni caso superiore a 90.000 euro. L'istruttoria consiste nella verifica d'ufficio dei dati presenti nell'Anagrafe apistica nazionale alla data del 31 dicembre 2023 come forniti dal Servizio competente in materia di sanità pubblica veterinaria.

38 quinquies. Gli aiuti sono erogati per il tramite degli Organismi associativi tra apicoltori di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), di seguito Consorzi, anche a favore degli apicoltori non iscritti ai medesimi.

38 sexies. Le domande sono presentate dai Consorzi tramite posta elettronica certificata alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura, foreste e montagna, all'indirizzo qualita@certregione.fvg.it. Alla domanda dei Consorzi sono allegate le singole domande di aiuto, sottoscritte da ciascun apicoltore redatte secondo il modello disponibile sul sito internet della Regione. Le domande possono essere presentate dall'1 al 15 settembre 2024.

38 septies. Entro sessanta giorni dalla scadenza di cui al comma 38 sexies, con decreto del Direttore del Servizio competente sono concessi gli importi complessivi spettanti ai beneficiari, con imputazione ed erogazione del 50% del singolo aiuto rispettivamente sull'esercizio finanziario 2024 e 2025.

38 octies. Per le finalità previste dal comma 38 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.600.000 euro suddivisa in ragione di 800.000 euro per l'anno 2024 e di 800.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 39>> (NI S/69119)

E) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

EMENDAMENTO 3.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

<<38 bis. All'articolo 3 bis della legge regionale 20 maggio 1988 n. 34 (Norme per la prevenzione dei rischi da valanga) sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla rubrica le parole: <<con presenza di opere di mitigazione>> sono soppresse;

b) al comma 1 dopo la lettera b) è aggiunta la seguente:

<<b bis) nuove conoscenze a seguito di studi o indagini di dettaglio.>>

c) al comma 2 le parole: <<comma 3>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 3 e 4>>;

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 38, sono inseriti i seguenti:

<<38 bis. Per l'anno 2024, le domande dei contributi per la promozione e gestione delle Riserve della Biosfera, di cui all'articolo 63 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006), presentate oltre il termine di cui al comma 2 del medesimo articolo 63, possono essere riproposte entro la data del 31 agosto e sono considerate ammissibili anche le spese già sostenute.

38 ter. Per le finalità di cui al comma 38 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/10257)

G) Dopo il comma 38, è inserito il seguente:

<<38 bis. Dopo l'articolo 35 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) è inserito il seguente:

<<Art. 35 bis

(Concessioni sui beni del demanio regionale rientranti nella viabilità forestale)

1. Le Comunità di montagna provvedono, nell'ambito territoriale di competenza, al rilascio delle concessioni relative a istanze presentate da soggetti privati per la realizzazione o il mantenimento di impianti e reti tecnologiche sui beni del demanio regionale rientranti nella viabilità forestale di cui all'articolo 35.

2. Le concessioni di cui al comma 1 sono rilasciate previo parere favorevole della Direzione centrale competente in materia di risorse forestali e in conformità alle prescrizioni in esso contenute.

3. Il canone delle concessioni di cui al comma 1 è determinato in base al Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 15 ottobre 2009 n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale).

EMENDAMENTO 3.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

4. Non sono soggette al pagamento del canone di cui al comma 3 le concessioni per la realizzazione, il mantenimento e l'utilizzo di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche).

5. Qualora il canone annuo di concessione sia superiore ad Euro 2.500,00 il richiedente deve costituire a favore della Comunità di Montagna competente al rilascio della concessione una cauzione di importo non inferiore ad una annualità di canone mediante versamento oppure polizza fideiussoria.

6. La cessazione della concessione, per scadenza del termine o per decadenza a causa dell'inadempimento degli obblighi indicati nell'atto di concessione o a causa del mancato pagamento di due annualità di canone, comporta l'obbligo per il concessionario della rimozione delle opere realizzate e del ripristino dello stato dei luoghi, rimanendo salva la possibilità da parte della Regione di acquisire a titolo gratuito tali opere al demanio regionale.

7. La riscossione e l'introito dei canoni relativi alle concessioni di cui al comma 1 spetta alle Comunità di montagna.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

H) Al comma 39, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella C sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella C e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO con Subemendamento orale della Giunta regionale

Alla lettera G): al comma 1, dell'articolo 35 bis, come inserito dal comma 38 bis, dopo le parole <<impianti>>, sono inserite le seguenti: <<condutture>>, e al comma 5, dopo le parole <<mediante versamento>>, sono aggiunte le seguenti: <<sul conto di tesoreria>>.

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 3.1

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

6436/S SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI SPECIALI
 L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 44

CASSA	0,00	2024	201.301,38	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2024	201.301,38	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

CASSA	0,00	2024	201.301,38	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2024	201.301,38	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

2962/S SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO
 L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 87 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 88 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 88 COMMA 4, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 88 COMMA 5, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 89, DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1990, DECRETO LEGISLATIVO N. 626 DEL 1994 ART. 16, DECRETO LEGISLATIVO N. 626 DEL 1994 ART. 17

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	-800.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	-800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	-800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
10022/S	MANUTENZIONE TERRENI INCOLTI L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 86	CASSA	0,00	2024	-55.334,05	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	55.334,05	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	CASSA	0,00	2024	-55.334,05	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2024	-55.334,05	2025	-800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
4007/S	FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE IN AGRICOLTURA L.R. N.22 DEL 2022 ART. 3 COMMA 6 LETT. C, L.R. N.3 DEL 2024 ART. 43 COMMA 1, L.R. N. 5 DEL 2006 ART. 1, L.R. N. 5 DEL 2006 ART. 2 COMMA 1, L.R. N. 5 DEL 2006 ART. 10 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 3 COMMA 57	CASSA	0,00	2024	-106.712,76	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

6800/S	CONTRIBUTI ALL' ERS L.R. N.13 DEL 2022 ART. 3 COMMA 43, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 3 COMMA 40, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 3 COMMA 43, L.R. N. 8 DEL 2004 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 8 DEL 2004 ART. 10	CASSA	0,00	2024	100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

6831/S	CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME, ACQUISTO ATTREZZATURE, VALUTAZIONI GENETICHE DEL BESTIAME E ATTIVITA' CONNESSE - FONDI REGIONALI L.R. N. 34 DEL 1977 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 34 DEL 1977 ART. 2	CASSA	0,00	2024	-205.967,33	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69119/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEGLI APICOLTORI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE APISTICA NAZIONALE FINALIZZATO ALLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO APISTICO NEL PERDURARE DELLE AVVERSITA' CLIMATICHE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 3	CASSA	0,00	2024	800.000,00	2025	800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	587.319,91	2025	800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

6410/S	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 4 COMMA 27, L.R. N. 22 DEL 2002 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2002 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 22 DEL 2002 ART. 2 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2002 ART. 2 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2002 ART. 2 COMMA 3/ 2, L.R. N. 17 DEL 2006 ART. 14 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2006 ART. 14 COMMA 3, L.R. N. 17 DEL 2006 ART. 14 COMMA 5, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 2 COMMA 19, L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 2 COMMA 32	CASSA	0,00	2024	2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

69118/S	ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE A CONFIDI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL FONDO RISCHI E L'EROGAZIONE DI GARANZIE PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 3	CASSA	0,00	2024	3.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	CASSA	0,00	2024	5.587.319,91	2025	800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

11045/S	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP 2014-2020) PER PREMI E COMPENSAZIONI - QUOTA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. N.508 DEL 2014, REGOLAMENTO C.E.E. N.560 DEL 2020, REGOLAMENTO C.E.E. N.1278 DEL 2022, DCEE N. 8452 DEL 2015	CASSA	0,00	2024	106.712,76	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

68594/S	TRASFERIMENTO ALL'ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO DELLE RISORSE FINALIZZATE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ISTITUZIONALI L.R. N.16 DEL 2023 ART. 3 COMMA 84	CASSA	0,00	2024	60.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	166.712,76	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	CASSA	0,00	2024	166.712,76	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	CASSA	0,00	2024	5.754.032,67	2025	800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970853/S	INTERVENTI IN MATERIA DI RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI ED ITTICHE	CASSA	0,00	2024	-5.900.000,00	2025	0,00	2026	0,00
	L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 3	RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-5.900.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-5.900.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-5.900.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento abrogativo

Art. 4

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

I commi 8, 9 e 10 sono abrogati.

NOTA: l'emendamento abrogativo si rende necessario per assicurare che sui progetti di fattibilità tecnico economica di lavori di adeguamento, individuati nel testo proposto dal DDL ma non meglio precisati, della traversa di Piuma e per la realizzazione di una soglia all'altezza di Straccis, in Comune di Gorizia, oltre che per lo sfruttamento dell'ex cava Postir in Comune di Sagrado, sia svolta la discussione preventiva in Commissione e assicurata la dovuta partecipazione dei portatori di interesse, con riferimento alle previsioni del Piano Generale di Bonifica e di tutela del territorio del Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia e delle strategie integrate di contrasto e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il presente emendamento non comporta oneri.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 4.0.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento abrogativo

Art. 4

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

I commi 36 e 37 sono abrogati.

NOTA: l'emendamento abrogativo si rende necessario per assicurare che, come concordato a maggio scorso, in occasione della discussione sulla mozione presentata in Consiglio regionale, siano adeguatamente approfondite le indicazioni di fattibilità delle tre varianti di bypass del Lago di Cavazzo indicate dallo studio del Laboratorio Lago, a questo scopo trasferendo il tema alle Commissioni II e IV - attività produttive, agricoltura, turismo e ambiente - e prevedendo l'invio al Consiglio regionale delle risultanze del lavoro delle Commissioni congiunte ritorneranno in Consiglio regionale entro il prossimo mese di novembre.

Il presente emendamento non comporta oneri.

RESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 4.0.2

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 4

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 64 sono inseriti i seguenti:

<<64 bis. Nelle more della definizione dei giudizi di impugnazione del regolamento regionale di cui all'articolo 21, comma 2 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico) emanato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2023, n. 0148/Pres. e della deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2022, n. 191 di cui all'articolo 25, comma 5 della legge regionale 21/2020, l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai Comuni e alle Comunità di montagna, le quote dei canoni di concessione di cui all'articolo 21 della legge regionale 21/2020 e il controvalore della quota di energia ceduta di cui all'articolo 18 della legge regionale 21/2020, determinati come segue:

a) in deroga all'articolo 21, comma 2, lettera b) della legge regionale 21/2020 e all'articolo 7 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2023, n. 0148/Pres., la quota del canone di concessione corrispondente alla componente fissa pari a 30 euro per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera a) della medesima legge regionale 21/2020;

b) in deroga all'articolo 25, comma 5, lettera a) della legge regionale 21/2020 e all'articolo 4, dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2022, n. 191, per le quote dovute a partire dall'anno 2024, il controvalore dell'energia ceduta a titolo gratuito da trasferire ai Comuni e alle Comunità di montagna è calcolato applicando ai valori di produzione dell'anno precedente, il prezzo di riferimento pari a 58 euro/MWh, di cui all'articolo 15 bis del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico) convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e di cui alla delibera dell'ARERA 21 giugno 2022 n. 266/2022/R/eel e successive modifiche e integrazioni.

64 ter. Qualora le quote della componente fissa dei canoni di concessione e il controvalore dell'energia ceduta a titolo gratuito, versati dai concessionari fossero inferiori agli importi determinati ai sensi del comma 1, lettere a) e b), l'Amministrazione regionale provvede a trasferire ai Comuni e alle Comunità di montagna, le somme effettivamente introitate.

64 quater. In deroga all'articolo 21, comma 2, lettera b ter) della legge regionale 21/2020 e in deroga all'articolo 6 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2023, n. 0148/Pres., sino alla definizione dei giudizi di impugnazione di cui al comma 64 bis, l'Amministrazione regionale non introita la quota annuale pari al 10 per cento dei canoni di concessione. Tale quota sarà

EMENDAMENTO 4.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

calcolata sugli importi dei canoni di concessione determinati all'esito dei giudizi di impugnazione di cui al comma 64 bis.

64 quinquies. Le somme trasferite dall'Amministrazione regionale ai Comuni e alle Comunità di montagna ai sensi del comma 64 bis, eccedenti rispetto al canone di concessione come, eventualmente, determinato all'esito dei giudizi di impugnazione, saranno conguagliate con gli importi dei canoni di concessione dovuti ai Comuni e alle Comunità di montagna per le annualità successive, fino a concorrenza del credito dell'Amministrazione regionale.

64 sexies. I commi 64 bis, 64 ter, 64 quater e 64 quinquies si applicano alle somme introitate dall'Amministrazione regionale a titolo di canone di concessione e non ancora trasferite ai Comuni e alle Comunità di montagna, alla data di entrata in vigore della presente legge.

64 septies. Per le finalità di cui al comma 64 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/22005; S/43008)

B) Il comma 51 è sostituito dal seguente:

<<51. Al fine di garantire che la discarica per rifiuti non pericolosi situata nel Comune di Trivignano Udinese, mantenga i requisiti di sicurezza ambientale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a enti pubblici o a società interamente partecipate da soggetti pubblici, che abbiano la disponibilità dell'area e siano subentrati nell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare).>>

Al comma 52, le parole <<, nonché di documentazione idonea a dimostrare il rispetto delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 651/2014,>> sono soppresse.

Al comma 53, le parole <<e l'intensità dell'aiuto nel rispetto dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 651/2014,>> sono soppresse.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 64 sono inseriti i seguenti:

<<64 bis. Al comma 1, dell'articolo 95 della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione), dopo le parole <<bacini di sedimentazione>> sono aggiunte le seguenti: <<, dall'esecuzione delle operazioni di preparazione del suolo propedeutiche a tali attività e dall'effettuazione della manutenzione della copertura del manto erboso previsto dal Progetto generale>>.

EMENDAMENTO 4.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

64 ter. Per le finalità di cui all'articolo 95, comma 1 della legge regionale 3/2024, come modificato dal comma 64 bis, è destinata la spesa di 25.000 euro per il 2024, a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (NI S/69122)

D) Al comma 65, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella D sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella D e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 4.1

MISSIONE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

12021/S	PROGETTI COMUNICATIVI VOLTI ALLA SENSIBILIZZAZIONE, DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE SULLE STRATEGIE E SUI PROGETTI PER LO SVILUPPO L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 4 COMMA 3, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 10 COMMA 3, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 11	CASSA	0,00	2024	200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69122/S	FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI PREPARAZIONE DEL SUOLO, PROPEDEUTICHE ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA DEI BACINI DI SEDIMENTAZIONE E DALLA MANUTENZIONE DELLA COPERTURA DEL MANTO ERBOSO L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 4	CASSA	0,00	2024	25.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	225.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CASSA	0,00	2024	225.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Rifiuti

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

5389/S	CONTRIBUTI AI COMUNI SOCI DI ISONTINA AMBIENTE SRL PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI SOSTENUTI DALLA SOCIETA' PER EVITARE RISCHI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA DISCARICA "PECOL DE I LUPI" L.R. N.24 DEL 2021 ART. 4 COMMA 14, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 9, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 10, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 11, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 12, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 13, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 3 COMMA 14	CASSA	0,00	2024	-25.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella D

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-25.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	CASSA	0,00	2024	-25.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2024	200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970831/S	NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA	CASSA	0,00	2024	-200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
L.R. N.16 DEL 2023 ART. 4		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 5

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. Il comma 1 dell'articolo 37 bis della legge regionale 23/2007 è sostituito dal seguente:

<<1. Gli enti locali disciplinano autonomamente, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Ministro dei trasporti 15 marzo 2007, n. 55 (Norme relative all'individuazione dei criteri di assimilazione ai fini della circolazione e della guida ed all'accertamento dei requisiti tecnici di idoneità dei trenini turistici), i servizi di trasporto di persone su strada effettuati con trenini turistici aventi finalità turistico-ricreative e che si svolgono esclusivamente nell'ambito del proprio territorio.>>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Ai commi 30 e 31, le parole <<200.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<350.000 euro>>.

C) Dopo il comma 97 è inserito il seguente:

<<97 bis. Dopo l'articolo 39 quinquies della legge regionale 19/2009 è inserito il seguente:

<<Art. 39 sexies

(Strutture ricettive ecocompatibili)

1. Nelle more dell'approvazione del Piano di governo del territorio (PGT), la localizzazione delle strutture ricettive ecocompatibili di cui all'articolo 31 bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), è disciplinata mediante regolamento comunale in deroga alle destinazioni d'uso di zona omogenea previste dal PURG.

2. In assenza del regolamento di cui al comma 1, le strutture ricettive ecocompatibili non sono realizzabili.

3. Il regolamento di cui al comma 1 deve indicare i seguenti contenuti minimi:

a) perimetrazione delle aree adibite alla collocazione delle strutture ricettive ecocompatibili;

b) analisi delle componenti ambientali finalizzata ad individuare le aree idonee nel rispetto delle leggi di settore in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente, in considerazione al numero massimo di

EMENDAMENTO 5.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

strutture ricettive ammissibili e adattabilità con l'ambiente ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1077/2021;

c) opere di urbanizzazione primaria: il Comune può individuare aree libere che non necessitano della realizzazione di opere di urbanizzazione oppure aree nelle quali la realizzazione dell'intervento è subordinato alla realizzazione da parte del Comune o da parte degli interessati di opere di urbanizzazione primaria;

d) oneri concessori: il Comune può stabilire l'incidenza del contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 19/2009 per gli interventi disciplinati dal presente articolo. In caso di mancanza di determinazione da parte del Consiglio comunale trovano applicazione le Tabelle parametriche per gli usi ricettivo-complementari.

4. Il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio esprime il proprio parere di competenza di cui al comma 3, lettera b) del presente articolo.>>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

D) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 40, comma 3 della legge regionale 23/2007, è autorizzata a stipulare una convenzione con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria finalizzata alla realizzazione di uno studio di fattibilità per il miglioramento delle connessioni delle linee ferroviarie Sacile-Gemona e Casarsa-Portogruaro con la linea ferroviaria Udine-Venezia.

97 ter. Per le finalità di cui al comma 97 bis è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 103.>> (NI S/69069)

E) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Seminario Diocesano di Concordia - Pordenone il contributo di 100.000 euro già concesso con decreto n. 5628/TERINF del 15 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 2, commi da 8 a 11, della legge regionale 7 dicembre 2021, n. 21 (Misure finanziarie multisettoriali urgenti), per il finanziamento della progettazione e realizzazione di sale polifunzionali in locali diversi da quelli originariamente individuati.

97 ter. Per le finalità di cui al comma 97 bis, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Seminario Diocesano di Concordia - Pordenone presenta domanda corredata di una relazione descrittiva dell'intervento e di un cronoprogramma dei lavori alla Direzione centrale infrastrutture e territorio. Con il provvedimento di conferma del contributo sono fissati i termini di esecuzione e di rendicontazione dell'incentivo.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

EMENDAMENTO 5.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

F) Dopo il comma 97 è inserito il seguente:

<<97 bis. Alla lettera g) del comma 3 dell'articolo 60 della legge regionale 3 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), dopo le parole <<assoggettati a>> sono inserite le seguenti: <<accertamento di>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

G) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni contributi diretti all'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche per gli asili nido comunali e le scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

97 ter. La domanda per l'ottenimento del contributo previsto dal comma 97 bis è presentata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio in seguito all'emanazione di bandi approvati con delibera di Giunta regionale che prevedono criteri e modalità di concessione dell'incentivo. Nel decreto di concessione sono stabiliti le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo.

97 quater. Per le finalità previste dal comma 97 bis è destinata la spesa di 1.800.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) e di 200.000 euro per l'anno 2025 a Valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n.2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista nella Tabella E di cui al comma 103.>>. (NI S/69123, NI S/69131)

H) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per la realizzazione di un piazzale infrastrutturato nella Zona industriale di Vallenoncello da destinare ad attività logistiche di stoccaggio temporaneo di merci e mezzi di contenimento per il trasporto intermodale strada-ferrovia, finalizzato a integrare la piattaforma intermodale nell'ambito dello sviluppo del nodo interportuale di Pordenone.

97 ter. Il contributo di cui al comma 97 bis è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte di all'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., corredata della descrizione dell'investimento, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario e della documentazione utile al rispetto delle condizioni previste dal comma 97 quater, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio degli interventi.

97 quater. Il contributo di cui al comma 97 bis è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea, e delle disposizioni specifiche e nei limiti di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento.

EMENDAMENTO 5.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Il contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento nel suo complesso, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento. Sono considerate ammissibili a contributo le spese per gli investimenti di cui al comma 97 bis sostenute nel rispetto dell'articolo 6, comma 2, del regolamento (UE) n. 651/2014.

97 quinquies. L'infrastruttura oggetto del finanziamento di cui al comma 97 bis non è dedicata ai sensi dell'articolo 2, punto 33, del regolamento (UE) n. 651/2014 ed è messa a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo praticato per il suo uso o vendita corrisponde al prezzo di mercato. Nel caso in cui la gestione dell'infrastruttura venga affidata a un soggetto terzo mediante concessione o altro atto di conferimento, l'assegnazione avviene in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

97 sexies. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 14/2002.

97 septies. Per le finalità di cui al comma 97 bis è destinata la spesa di 2.100.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 103>>. (NI/S 69124)

I) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'Ente di decentramento regionale di Udine l'importo di 5.044.732,44 euro per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 3, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale).

97 ter. Per le finalità di cui al comma 97 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzioni e diritto allo studio) - Programma n. 3 (Edilizia scolastica) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>>. (NI S/69130)

J) Dopo il comma 97 è inserito il seguente:

<<97 bis. Al comma 1 dell'articolo 39 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), dopo le parole <<articolo 4>> sono inserite le seguenti: <<ivi compresi gli interventi di cui al comma 1, lettera a), numero 6) del medesimo articolo>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

EMENDAMENTO 5.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

K) Dopo il comma 102 è inserito il seguente:

<<102 bis. All'art. 5, comma 55, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) dopo le parole <<con funzioni di Presidente>> sono aggiunte le seguenti: <<, dal Presidente del Consiglio regionale o suo delegato>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

L) Al comma 103, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella E sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella E e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 5.1

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

9989/S SERVIZI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO
 TRASVERSALE DELLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE
 DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016 ART. 3 COMMA 1 LETT. SS

CASSA	0,00	2024	-245.000,00	2025	-80.500,00	2026	-3.500,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	-245.000,00	2025	-80.500,00	2026	-3.500,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

CASSA	0,00	2024	-245.000,00	2025	-80.500,00	2026	-3.500,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2024	-245.000,00	2025	-80.500,00	2026	-3.500,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

4244/S CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DI ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI,
 RICONOSCIUTI AI SENSI DELLA LEGGE 62/2000, A SOSTEGNO DELLE
 SPESE PER L' AFFIDAMENTO DI CONSULENZE TECNICHE VOLTE ALLA
 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEGLI EDIFICI
 SCOLASTICI
 L.R. N. 25 DEL 2016 ART. 5 COMMA 35

CASSA	0,00	2024	-20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68443/S	CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI PER L'ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER LE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO L.R. N.16 DEL 2023 ART. 5 COMMA 18	CASSA	0,00	2024	-100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69131/S	CONTRIBUTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER LE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	200.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	-100.000,00	2025	200.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	CASSA	0,00	2024	-120.000,00	2025	200.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

7875/S	CONTRIBUTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL TERRITORIO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEI COSTI PER MODESTE MANUTENZIONI ORDINARIE O PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO FINALIZZATI A MIGLIORARE LA STRUTTURA E/O L'IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 5 COMMA 56	CASSA	0,00	2024	-2.244,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

8049/S	CANONI DI LOCAZIONE CORRISPOSTI ALL'INAIL PER IMMOBILI DA CONSEGNARE AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DELLA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI NUOVI L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 13/ 2	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	-50.000,00	2026	-41.931,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-2.244,00	2025	-50.000,00	2026	-41.931,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	CASSA	0,00	2024	-2.244,00	2025	-50.000,00	2026	-41.931,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 04 - istruzione e diritto allo studio	CASSA	0,00	2024	-122.244,00	2025	150.000,00	2026	-41.931,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

16503/S	GESTIONE BANCA DATI DEL PGT - QGIS - CONVENZIONE PER ASSISTENZA TECNICA - COMUNITA' MONTANA CARNIA L.R. N. 5 DEL 2007 ART. 34, LREG N.22 DEL 2009 ART. 62, L.R. N. 5 DEL 2007 ART. 36, L.R. N. 5 DEL 2007 ART. 35	CASSA	0,00	2024	33.000,00	2025	77.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	33.000,00	2025	77.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

4632/S	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 4 COMMA 55	CASSA	0,00	2024	7.400.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	7.400.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69035/S	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DELLE SPESE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5	CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	CASSA	0,00	2024	7.583.000,00	2025	77.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CASSA	0,00	2024	-5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	-5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
11966/S	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI L.R. N.21 DEL 2021 ART. 2 COMMA 5, L.R. N. 1 DEL 2016 ART. 18	CASSA	0,00	2024	-5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	-5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CASSA	0,00	2024	-5.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	CASSA	0,00	2024	2.583.000,00	2025	77.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2024	2.583.000,00	2025	77.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

PROGRAMMA: PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13622/S FINANZIAMENTO ALL'AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR) A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI SU IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
L.R. N.22 DEL 2022 ART. 4 COMMA 12

CASSA	0,00	2024	600.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2024	600.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

CASSA	0,00	2024	600.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

CASSA	0,00	2024	600.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto.

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69124/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SPA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE INFRASTRUTTURATO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI VALLENONCELLO DA DESTINARE AD ATTIVITA' LOGISTICHE DI STOCCAGGIO TEMPORANEO DI MERCI E MEZZI DI CONTENIMENTO PER IL TRASPORTO INTERMODALE STRADA-FERROVIA
L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5

CASSA	0,00	2024	2.100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

69125/S	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PIAZZALI E DEGLI EDIFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE L.R. N. 10 DEL 2016, L.R. N. 26 DEL 2014	CASSA	0,00	2024	510.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	2.610.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	CASSA	0,00	2024	2.610.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

3536/S	INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L'EDUCAZIONE STRADALE L.R. N. 25 DEL 2004, L.R. N. 16 DEL 2005 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 12 DEL 2006 ART. 4 COMMA 57	CASSA	0,00	2024	5.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

40622/S	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI INSTALLATI LUNGO LA RETE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE (RECIR) L.R. N. 8 DEL 2018 ART. 10, L.R. N. 8 DEL 2018 ART. 4	CASSA	0,00	2024	7.000,00	2025	3.500,00	2026	3.500,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

69045/S	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE L.R. N. 25 DEL 2016 ART. 6, L.R. N. 1 DEL 2005 ART. 4 COMMA 144, L.R. N. 1 DEL 2005 ART. 4 COMMA 145, L.R. N. 1 DEL 2005 ART. 4 COMMA 146, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 4 COMMA 90, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 4 COMMA 93, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 3 COMMA 100, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 5 COMMA 5, L.R. N. 25 DEL 2015 ART. 31 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	10.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69069/S	CONVENZIONE CON IL GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONNESSIONI DELLE LINEE FERROVIARIE SACLIE -GEMONA E CASARSA-PORTOGRUARO. CON LA LINEA UDINE-VENEZIA L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5	CASSA	0,00	2024	500.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	10.512.000,00	2025	3.500,00	2026	3.500,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

15421/S	TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE (EDR) PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' L.R. N.14 DEL 2021 ART. 2 COMMA 1, L.R. N.14 DEL 2021 ART. 7 COMMA 1, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 5 COMMA 14, L.R. N.14 DEL 2021 ART. 7, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 5 COMMA 30	CASSA	0,00	2024	-3.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69094/S

SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO
L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 4 COMMA 68, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 4 COMMA 90, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 4 COMMA 91

CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2024	-2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali

CASSA	0,00	2024	8.512.000,00	2025	3.500,00	2026	3.500,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

CASSA	0,00	2024	11.122.000,00	2025	3.500,00	2026	3.500,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE:

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA:

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69123/S

CONTRIBUTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI
L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	1.800.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	1.800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	1.800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	1.800.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970841/S	INTERVENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE E TERRITORIO DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49	CASSA	0,00	2024	-13.060.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-13.060.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-13.060.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-13.060.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento modificativo

Art. 5

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Il comma 40 dell'articolo 5 è modificato:

1. Le parole <<Comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti>> sono sostituite con
<<Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.>>

NOTA. L'emendamento proposto persegue le seguenti finalità: sostenere anche i Comuni più piccoli nel progettare e realizzare parcheggi scambiatori nell'ottica della mobilità sostenibile e dell'alleggerimento del traffico nel perimetro urbano, nel riuso e nella rigenerazione urbana.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 5.2

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento aggiuntivo

Art. 5

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Il comma 40 dell'articolo 5 è integrato:

1. Dopo le parole <<e della logistica regionale.>> aggiungere le parole

<<I progetti ammissibili dovranno prevedere, ove possibile

a) il riuso di siti dismessi, pubblici o privati, escludendo
l'interessamento, anche parziale, di aree agricole, forestali o comunque di valenza paesaggistico-ambientale;

b) l'installazione di pannelli solari, nel caso di parcheggi in elevazione;

c) l'utilizzo di tecniche e materiali costruttivi riconducibili alla bioedilizia e l'utilizzo di componenti vegetali per limitare l'effetto isola di calore.>>.

NOTA. L'emendamento proposto persegue le seguenti finalità: evitare il consumo di suolo, riaffermandone anche indirettamente e trasversalmente nella produzione legislativa della Regione Friuli Venezia Giulia la caratteristica di bene comune e risorsa non rinnovabile che svolge funzioni e produce servizi eco sistemici;

attuare a 360 gradi strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'incremento delle temperature;

sostenere la produzione di energia rinnovabile.

Si ricordano gli obiettivi contenuti nella Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 (COM(2021)699) adottata dalla Commissione europea nel novembre 2021 che ha fissato come obiettivo di lungo periodo un consumo netto di suolo pari a zero per il 2050; e inoltre che, a livello nazionale, nella legge di bilancio per il 2023, è stato costituito il Fondo per il contrasto al consumo di suolo, con uno stanziamento complessivo di 160 milioni di euro da ripartire tra le Regioni per il periodo 2023-2027.

L'emendamento non determina oneri.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 5.3

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento integrativo

Art. 5

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Il comma 42 dell'articolo 5 è modificato:

1. Dopo le parole <<(Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).>> inserire le seguenti: <<Il bando specificherà altresì, nel caso dell'insussistenza di alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse, le modalità con cui specificare e motivare l'eventuale necessità di consumo di suolo.>>

NOTA. L'emendamento proposto, collegandosi agli obiettivi contenuti nella Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 (COM(2021)699) adottata dalla Commissione europea nel novembre 2021 che ha fissato come obiettivo di lungo periodo un consumo netto di suolo pari a zero per il 2050, predispone il contesto in cui assicurare la verifica dell'insussistenza di alternative al riuso di aree già urbanizzate.

L'emendamento non determina oneri.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 5.4

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 6

(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 13 sono apportate le seguenti modifiche:

1) Dopo la lettera b) è inserita la seguente:

<<b bis. Al comma 2 dell'articolo 14, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>>>;

2) Dopo la lettera c) sono inserite le seguenti:

<<c bis) al comma 6 dell'articolo 23, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>;

c ter) al comma 6 dell'articolo 24, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>;

c quater) al comma 8 dell'articolo 26, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>;

c quinquies) alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 27 quater, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>>>;

3) Dopo la lettera d) sono inserite le seguenti:

<<d bis) al comma 2 dell'articolo 30 quater, dopo le parole: <<ove possibile,>>, sono inserite le seguenti: <<la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36, della legge regionale 7/2000,>>, e le parole: <<i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria>> sono sostituite dalle seguenti: <<i criteri di selezione>>;

EMENDAMENTO 6.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

d ter) all'articolo 32 sexies, dopo le parole: <<integrate da esperti esterni>>, sono inserite le seguenti: <<, che, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali, possono svolgere l'incarico anche a titolo oneroso, nella misura definita dai regolamenti medesimi>>>>.

4. Dopo il comma 17 è inserito il seguente:

<<17 bis) Per le finalità di cui all'articolo 32 sexies della legge regionale 16/2014, come modificato dal comma 13, lettera d ter) si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 11 (Altri servizi generali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. (S/9853)>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale per le lettere b bis), c bis) c ter), c quater), c quinquies), d bis); neutralità finanziaria per la lettera d ter).

B) Dopo il comma 69 è inserito il seguente:

<<69 bis. Nelle more della revisione degli standard obiettivo dinamici da utilizzare per la valutazione della qualità dei servizi erogati dai sistemi bibliotecari costituiti ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), le biblioteche già individuate come biblioteche centro sistema dei sistemi bibliotecari medesimi mantengono tale ruolo anche per l'esercizio in corso.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 69 sono inseriti i seguenti:

<<69 bis. Il comma 55 dell'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) è sostituito dal seguente:

<<55. Per le finalità previste dal comma 54, con bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, vengono definiti l'ammontare massimo del contributo concedibile e le modalità di erogazione del medesimo, i criteri di redazione delle schede di catalogazione, le spese ammissibili, i termini e le modalità di presentazione delle domande nonché i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione.>>.

<<69 ter. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 54 della legge regionale 16/2023, in relazione alle modifiche di cui al comma 69 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/68568)

D) Dopo il comma 69 è inserito il seguente:

<<69 bis. Al comma 27 dell'articolo 6 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del

EMENDAMENTO 6.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), dopo le parole: <<previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa>>, sono aggiunte le seguenti: <<, e possono essere erogati a seguito dell'approvazione di ciascun rendiconto parziale delle spese sostenute, nei casi in cui questa modalità sia prevista dagli avvisi pubblici o dalla normativa vigente, senza la presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

E) Dopo il comma 69 è inserito il seguente:

<<69 bis. Il contributo concesso con decreto n. 21482/GRFVG dd. 10.11.2022 ai sensi dell'articolo 6, commi da 42 a 45 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) alla Unione Ginnastica Goriziana può essere erogato in una o più soluzioni a fronte della presentazione di una o più richieste di liquidazione di importo massimo pari ad euro 200.000,00 ciascuna, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di importo pari alla richiesta medesima.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

F) Dopo il comma 69 sono inseriti i seguenti:

<<69 bis. Per conseguire efficacemente gli obiettivi correlati alle iniziative previste dal progetto "GO!2025 Nova Gorica e Gorizia capitale europea della cultura 2025", nel rispetto delle competenze delle strutture regionali coinvolte, la Direzione centrale competente in materia di patrimonio è autorizzata a svolgere il ruolo di stazione appaltante per le fasi di affidamento e di realizzazione dei lavori di riqualificazione del Parco Basaglia di Gorizia di cui al protocollo di intesa siglato in data 11 aprile 2022 tra la Regione, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione - ERPAC FVG, il Comune di Gorizia e l'Azienda sanitario-universitaria giuliano-isontina.

69 ter. Per le finalità di cui al comma 69 bis la Direzione centrale competente in materia di patrimonio subentra nei rapporti contrattuali relativi alla progettazione dell'opera e intestati ad ERPAC FVG.

69 quater. Conseguentemente è disposta la revoca parziale del contributo concesso ad ERPAC FVG ai sensi dell'articolo 6, comma 25 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) per la quota funzionale al sostegno delle attività ora demandate alla Direzione centrale competente in materia di patrimonio, come indicate al comma 69 bis.

69 quinquies. Per le medesime finalità di cui al comma 69 bis l'ERPAC FVG trasferisce alla Regione risorse pari a 575.000 euro, quale quota di compartecipazione alla realizzazione del progetto di riqualificazione del Parco Basaglia di Gorizia, anche avvalendosi del proprio risultato di amministrazione, previa deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

EMENDAMENTO 6.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

69 sexies. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 69 quinquies, previste in 575.000 euro per l'anno 2024, affluiscono al Titolo n. 4 (Entrate in conto capitale) - Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2024 -2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A3 di cui all'articolo 1, comma 3 bis. (NI/E 37307)

69 septies. Per le finalità di cui al comma 69 bis, è destinata la spesa di 1.936.040,32 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 70.>> (NI/S 69132; 69133)

G) Dopo il comma 69 sono inseriti i seguenti:

<<69 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare gli incentivi annuali a progetti o programmi triennali concessi a valere sui regolamenti attuativi degli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), anche nei casi in cui i soggetti gestori o organizzatori dei progetti o programmi mutino nel corso del triennio di finanziamento, rimanendo tuttavia inalterati i progetti o programmi triennali finanziati. In tali ipotesi, gli indicatori di valutazione previsti dai regolamenti si intendono riferiti ai progetti o programmi finanziati e non ai soggetti gestori o organizzatori.

69 ter. Per le finalità di cui al comma 69 bis i beneficiari dei contributi presentano al Servizio competente in materia di attività culturali, entro trenta giorni dalla data di variazione del soggetto gestore o organizzatore, istanza di conferma corredata della documentazione a supporto della rendicontazione dei contributi.

69 quater. Entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda il Servizio competente in materia di attività culturali provvede a confermare i contributi e ad approvare la rendicontazione.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

H) VARIAZIONI TABELLARI

Al comma 70 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 6.1

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

996/S

SPESA PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - U.2.02.01.09.000 - BENI IMMOBILI L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4	CASSA	0,00	2024	48.000,00	2025	0,00	2026	0,00
	RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	48.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	CASSA	0,00	2024	48.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2024	48.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Tabella F

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

8204/S	INTERVENTI DI RECUPERO DI BENI CULTURALI L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 13 COMMA 2	CASSA	0,00	2024	2.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69132/S	ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO BASAGLIA DI GORIZIA IN QUALITA' DI STAZIONE APPALTANTE A SEGUITO DI SUBENTRO ALL' ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (ERPAC) L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 6	CASSA	0,00	2024	1.361.040,32	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69133/S	ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO BASAGLIA DI GORIZIA IN QUALITA' DI STAZIONE APPALTANTE A SEGUITO DI SUBENTRO ALL' ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (ERPAC) L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 6	CASSA	0,00	2024	575.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	1.938.040,32	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	CASSA	0,00	2024	1.938.040,32	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
8208/S	CONVENZIONE CON PROMOTURISMO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI CULTURA E DI SPORT PER UNO SVILUPPO INTEGRATO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL SISTEMA TURISTICO L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 7, L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 7 COMMA 37	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

8655/S	ONERI PER LA STIPULA CON I SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI TRIENNALI PER ATTIVITA' CULTURALI, DI CONVENZIONI DI DURATA ANNUALE O PLURIENNALE PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI PROGETTI CHE RIVESTONO PARTICOLARE RILEVANZA DI INTERESSE PUBBLICO L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 29/ 2, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 1, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 2	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	40.000,00	2026	40.000,00
		RESIDUI	0,00						
9757/S	SPESE PER STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA D.L. N. 101 DEL 2013 ART. 1, L.R. N. 23 DEL 2013 ART. 12 COMMA 23	CASSA	0,00	2024	-20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
6.7 T.TALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	40.000,00	2026	40.000,00
		RESIDUI	0,00						
T.TALE:	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	40.000,00	2026	40.000,00
		RESIDUI	0,00						
T.TALE:	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	CASSA	0,00	2024	1.978.040,32	2025	40.000,00	2026	40.000,00
		RESIDUI	0,00						
P.7 MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						
970821/S	NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI CULTURA E SPORT L.R. N.16 DEL 2023 ART. 6	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella F

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-90.000,00	2025	-40.000,00	2026	-40.000,00
		RESIDUI	0,00						

6.1
P.8

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponenti: Capozzi, Bullian
Emendamento aggiuntivo

Art. 6
(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

a. Al comma 27 la parola <<50.000>> è sostituito con la parola <<313.200>>.

Copertura:

Tabella F riferita all'articolo 6

=====

II TABELLA F (RELATIVA ALL' ARTICOLO 6) II

=====

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA1 - Sport e tempo libero
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 68266/S

CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ASSOCIAZIONI O SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINE DI LUCRO
CON SEDE IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI. CAMPI DA
DESTINARE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DEL PADEL L.R. N.13 DEL 2023 ART. 6 COMMA 130

|2024 + 263.200,00 |2025 |2026

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 - Altri fondi
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 970994/S

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 D. lgs. n.118 DEL 2011
ART. 49

|2024 - 263.200,00 |2025 - |2026 -

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 6.2

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 7

(Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 28 è inserito il seguente:

<<28 bis. Al comma 14 dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.) le parole "assegnate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia," sono sostituite dalla parola "potenziali">>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 28 è inserito il seguente:

<<28 bis. Al comma 1 dell'articolo 141 della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione.) la parola "novanta," è sostituita dalla parola "centoventi">>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 28 sono inseriti i seguenti:

<<28 bis. Al comma 1 dell'articolo 130 della legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione), dopo la lettera a) è inserita la seguente:

<<a bis) trasferimento riguardante un'azienda o una sua parte con riferimento alla quale sia stata attivata sul territorio regionale la procedura di cui all'articolo 1, commi da 224 a 237 bis, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024)">>.

28 ter. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 130 della LR 3/2024, come modificato dal comma 28 bis, è destinata l'ulteriore spesa di 150.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2026>>. (S/68803)

D) Dopo il comma 28 sono inseriti i seguenti:

<<28 bis. In attuazione del disposto di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a), della legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG PLUS SpA), a decorrere dall'1 gennaio 2025 la gestione del Fondo regionale di garanzia

EMENDAMENTO 7.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Fondo), di cui all'articolo 8, commi 6 e seguenti, della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), è affidata a FVG PLUS SpA.

28 ter. Le disponibilità residue del Fondo, giacenti presso BCC Financing S.p.A. alla data di cui al comma 28 bis, sono trasferite a FVG PLUS SpA.

28 quater. FVG PLUS SpA è autorizzata a subentrare a BCC Financing S.p.A. nelle convenzioni già stipulate tra la stessa e le banche convenzionate per l'operatività del Fondo.

28 quinquies. Ai sensi della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato) e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689 (Regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041), FVG PLUS SpA trasmette entro il 31 marzo di ogni anno alla Direzione centrale competente in materia di lavoro il Rendiconto annuale della gestione del Fondo.

28 sexies. FVG PLUS SpA trasmette al Comitato di gestione del Fondo, con sede presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, i resoconti di cui all'articolo 7 del Regolamento di cui all'articolo 8 della Legge Regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 novembre 2006, n. 348, con le modalità e le periodicità previste.

28 septies. Nell'ambito della gestione del Fondo, FVG PLUS SpA esercita anche le attività di controllo e verifica inerenti e conseguenti alla concessione delle garanzie del Fondo, nonché l'attività stragiudiziale finalizzata al recupero dei crediti del Fondo.>>

28 octies. Per le finalità di cui al comma 28 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2026>>. (S/14770)

E) Dopo il comma 28 sono inseriti i seguenti:

<<28 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (ISIG) un contributo per la realizzazione di attività di studio e ricerca e per progettazione di azioni e interventi nell'ambito delle politiche giovanili, previa stipula di apposita convenzione.

28 ter. Con deliberazione della Giunta regionale è approvato lo schema di convenzione di cui al comma 28 bis. La convenzione contiene la descrizione delle attività da realizzare, gli impegni delle parti, l'eventuale anticipo, i termini di rendicontazione.

28 quater. La rendicontazione è effettuata con le modalità di cui all'articolo 43 della legge regionale 7/2000 esclusivamente in relazione all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo.

28 quinquies. Per le finalità di cui al comma 28 bis è destinata la spesa complessiva di 40.000 euro per

EMENDAMENTO 7.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 2 (Giovani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 29.>> (NI/S 69127)

F) Dopo il comma 28 sono inseriti i seguenti:

<<28 bis. Dopo il comma 4 dell'articolo 6 <<Carta famiglia>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità>> è inserito il seguente:

<<4 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di Carta famiglia e accedere alle agevolazioni collegate in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza>>.

28 ter. Dopo il comma 4 bis dell'articolo 7 <<Dote famiglia>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità>> è inserito il seguente:

<<4 ter. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di Dote famiglia in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza>>.

28 quater. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 10 <<Promozione della previdenza complementare>> della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 <<Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità>> è inserito il seguente:

<<1 ter. A decorrere dal 1° gennaio 2025, possono presentare domanda di contributo in assenza di attestazione ISEE i genitori in possesso di certificato di stato vedovile o di dichiarazione sostitutiva di certificazione in base all'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per un periodo massimo di tre anni dal verificarsi della condizione di vedovanza>>.

28 quinquies. Per le finalità di cui al comma 4 bis dell'articolo 7 ed al comma 1 bis dell'articolo 10 della LR 22/2021, come modificati rispettivamente dai commi 28 ter e 28 quater, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/16895; 11191; 16896)

EMENDAMENTO 7.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale al comma 28 bis; neutralità finanziaria per i commi 28 ter e 28 quater

G) VARIAZIONI TABELLARI

Al comma 29, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 7.1

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

MISSIONE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
 PROGRAMMA: PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
 TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

5911/S SPESE PER L' ASSICURAZIONE SCOLASTICA
 L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 26

CASSA	0,00	2024	30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

CASSA	0,00	2024	30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

9573/S SPESE PER PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA
 SUL LAVORO
 L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 28/ 2

CASSA	0,00	2024	-30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	-30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

CASSA	0,00	2024	-30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Giovani

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

69127/S	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA 'ISIG' PER ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA E PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE GIOVANILI L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 7	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Giovani	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

8479/S	CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D'INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N.13 DEL 2023 ART. 7 COMMA 80, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15/ 3 COMMA 3/ 2, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 9 COMMA 18, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 9, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 11, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 12, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 8 COMMA 44 LETT. A, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 7 COMMA 48, L.R. N. 6 DEL 2020 ART. 9 COMMA 11, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 8	CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

PROGRAMMA: PROGRAMMA 5 - interventi per le famiglie

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

16900/S	FINANZIAMENTI DEL FONDO DI GARANZIA PER LE OPERAZIONI DI MICROCREDITO, PER IL SUPPORTO DELL'ACCESSO AL MICROCREDITO DA PARTE DEI NUCLEI FAMILIARI IN POSSESSO DELLA CARTA FAMIGLIA L.R. N.22 DEL 2021 ART. 11	CASSA	0,00	2024	-519.698,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

16907/S	PROGETTI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.22 DEL 2021 ART. 13	CASSA	0,00	2024	-420.166,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

16910/S	PROGETTI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - IMPRESE L.R. N.22 DEL 2021 ART. 13	CASSA	0,00	2024	-60.136,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

43095/S	SPESE DIRETTE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA' L.R. N.22 DEL 2021 ART. 40 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	-40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-1.040.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 5 - interventi per le famiglie	CASSA	0,00	2024	-1.040.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CASSA	0,00	2024	-40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

5235/S	INTERVENTI PER ASSICURARE L'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E AL CONSEGUIMENTO DI UN ATTESTATO DI QUALIFICA O DI DIPLOMA PROFESSIONALE L.R. N. 27 DEL 2017 ART. 12 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	-150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	-150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

68803/S TUTELA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI NELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA'
L.R. N.3 DEL 2024 ART. 130 COMMA 1

CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

CASSA	0,00	2024	150.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 8 *(Salute e politiche sociali)*

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. In attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone fragili con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia) e, in particolare, al fine di favorire il maggior grado di autonomia, indipendenza individuale e inclusione sociale delle persone fragili con disabilità, la Regione sostiene, anche tramite la promozione di collaborazioni, sinergie e accordi tra soggetti pubblici ed enti del terzo settore, la realizzazione di percorsi di capacitazione per persone con disabilità, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera d) della legge regionale 16/2022, volti allo sviluppo di abilità funzionali, con particolare riferimento a competenze di tipo pratico, sociale e concettuale nonché volti a sostenere l'accesso e l'acquisizione di conoscenze nelle diverse discipline culturali, scientifiche e tecnologiche.

32 ter. Per lo sviluppo ed il consolidamento dei percorsi di cui al comma 32 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Università degli Studi di Udine.

32 quater. In attuazione di quanto previsto dal comma 32 ter, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Università degli studi di Udine presenta alla Direzione centrale competente in materia di disabilità apposita domanda per la concessione del contributo, corredata da una relazione illustrativa delle attività e da un preventivo di spesa. Il contributo è erogato in via anticipata, in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono determinati il termine e le modalità di rendicontazione.

32 quinquies. Per le finalità di cui al comma 32 ter, è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (N1 S/69049)

B) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. Al fine di sostenere l'offerta di servizi di integrazione sociosanitaria e cure primarie a beneficio della sanità territoriale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti contributi straordinari:

a) 1 milione di euro al Comune di Fontanafredda per la ristrutturazione e l'adeguamento di un immobile sito nel territorio comunale da destinare a funzioni sociosanitarie e sociali;

EMENDAMENTO 8.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

b) 1.200.000 euro al Comune di Maniago per il completamento dei lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile sito nel territorio comunale e destinato a Centro diurno per persone con disabilità in età adulta;

c) 1.300.000 euro al Comune di Remanzacco per la ristrutturazione e l'adeguamento di un immobile sito nel territorio del Comune da destinare a struttura sociosanitaria integrata di cure primarie, prevenzione e promozione del benessere.

32 ter. La domanda di contributo è presentata da ciascun beneficiario entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione competente in materia di salute e politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva degli interventi e del quadro economico della spesa. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità ed i termini di rendicontazione.

32 quater. Per le finalità di cui al comma 32 bis, lettere a) e c), è destinata la spesa di 2.300.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33. (NI S/69111)

32 quinquies. Per le finalità di cui al comma 32 bis, lettera b), è destinata la spesa di 1.200.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (NI S/69112)

C) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Pordenone ODV un contributo straordinario per i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Brugnera (PN), in via Santissima Trinità n. 106, da destinare a Centro di inclusione sociale e ambulatorio solidale.

32 ter. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, è presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva degli interventi e del quadro economico della spesa, integrata dall'ulteriore documentazione chiesta dall'ufficio regionale istruttore in relazione alla legislazione di settore. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità ed i termini di rendicontazione.

32 quater. Per le finalità di cui al comma 32 bis è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per

EMENDAMENTO 8.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (NI S/69113)

D) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Progettoautismo FVG onlus di Tavagnacco un contributo straordinario per la realizzazione in Comune di Tavagnacco di una struttura destinata a Cohousing abitativo per persone con autismo e loro famiglie.

32 ter. La domanda di contributo è presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva degli interventi e del quadro economico della spesa. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità ed i termini di rendicontazione.

32 quater. Per le finalità di cui al comma 32 bis è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (NI S/69114)

E) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Ente Nazionale Sordi di Udine un contributo straordinario di 10.000 euro a copertura delle spese sostenute nell'anno 2023 per l'attività istituzionale, nonché per l'attuazione di programmi finalizzati all'integrazione, alla tutela e alla promozione sociale delle persone sorde.

32 ter. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di disabilità entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata da una relazione sull'attività svolta e da una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2023, redatta ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

32 quater. Per le finalità di cui al comma 32 bis è destinata la spesa di 10.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (NI S/69115)

F) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Polcenigo un contributo per la copertura degli oneri sostenuti per il ricovero e la custodia di cani randagi e per attivare interventi volti ad incentivarne l'adozione, da erogare in via anticipata e in unica soluzione sulla base degli oneri preventivati.

EMENDAMENTO 8.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

32 ter. La domanda è presentata alla Direzione competente in materia di salute entro il 28 febbraio corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità ed i termini di rendicontazione.

32 quater. Per l'anno 2024 la domanda è presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

32 quinquies. Per le finalità di cui al comma 32 bis è destinata la spesa complessiva di 240.000 euro, suddivisa in ragione di 80.000 euro per ciascun degli anni dal 2024 al 2026, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>> (NI S/69116)

G) Dopo il comma 32, sono inseriti i seguenti:

<<32 bis. Al fine di garantire il tempestivo rimborso dei versamenti effettuati dai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti per iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 34, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Assistenza per gli stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale) e che risultino non dovuti in tutto o in parte per qualunque motivazione, a decorrere dall'1 gennaio 2024 le Aziende sanitarie regionali ricevono le istanze, effettuano le istruttorie e sono autorizzate a provvedere direttamente ai rimborsi nei confronti degli istanti. La Direzione competente in materia di salute provvede a sua volta a trasferire alle Aziende sanitarie gli importi rimborsati agli istanti, secondo modalità e tempistiche definite con decreto del direttore centrale.

32 ter. Ai fini della verifica del versamento eseguita dalle Aziende sanitarie, fa fede la quietanza di avvenuto versamento presentata dal richiedente.

32 quater. Per le finalità di cui al comma 32 bis, è destinata la spesa complessiva di 60.000 euro, suddivisa in ragione di 20.000 euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 11 (Altri servizi generali) - Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33.>>. (NI S/69117)

H) Dopo il comma 32, è inserito il seguente:

<<32 bis. All'articolo 4 bis della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine del comma 1, sono aggiunte le parole <<o, in caso di felini non censiti, purché l'anno di nascita indicato nel libretto sanitario sia antecedente al 2016.>>;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente: <<4. Possono presentare richiesta di contributo i titolari di ISEE inferiore a 25.000 euro di età superiore a 65 anni; l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo da erogare previa pubblicazione di apposito bando con cadenza almeno annuale. È ammessa la copertura delle spese sostenute e certificate fino al 100 per cento

EMENDAMENTO 8.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

per un massimo di 1.000 euro per anno, per singolo animale, prevedendo una soglia minima di spesa per singola domanda pari a 50 euro.>>;

c) alla fine del comma 5, sono aggiunte le parole <<, per il tramite dei Comuni capoluogo delle ex provincie della regione.>>.>>

32 ter. La disciplina prevista dall'articolo 4 bis della legge regionale 22/2014, come modificato dal comma 32 bis, si applica anche ai bandi finanziati con le risorse già trasferite prima dell'entrata in vigore della presente legge.

32. quater. Per le finalità di cui all'articolo 4 bis della legge regionale 22/2014, come modificato dal comma 32 bis è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33>>. (NI S/69128)

l) Dopo il comma 32, è inserito il seguente:

<<32 bis. All'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 68 è sostituito dal seguente: <<68. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite dei Comuni capoluogo delle ex provincie della regione, un contributo in via sperimentale a tutti i Comuni, da destinare al rimborso delle spese veterinarie quali visite specialistiche, interventi di chirurgia, esami in laboratorio e acquisto di farmaci, nella misura massima di 1.000 euro per anno, per singolo animale d'affezione regolarmente censito al momento di presentazione della richiesta di contributo o, in caso di felini non censiti, purché l'anno di nascita indicato nel libretto sanitario sia antecedente al 2016.>>;

b) al comma 70, dopo le parole <<soglia minima di spesa>>, sono inserite le seguenti: <<per singola domanda>>.>>

32 ter. La disciplina prevista dall'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 32 bis, si applica anche ai bandi finanziati con le risorse già trasferite prima dell'entrata in vigore della presente legge

32. quater. Per le finalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 32 bis è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 33>>. (NI S/69129)

j) Dopo il comma 32 sono inseriti i seguenti:

EMENDAMENTO 8.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

<<32 bis. All'articolo 3 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 6 è sostituito dal seguente: <<6. La commissione tecnica disciplina le modalità del suo funzionamento. Ai componenti esterni della commissione tecnica compete un gettone di presenza per

l'effettiva partecipazione alle riunioni dell'organo, il cui ammontare è pari ad euro 60,00 per seduta, nonché il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale.>>.

b) dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

<<6 bis. Ai componenti esterni di cui al comma 2, lett. b), del presente articolo, spetta un ulteriore compenso per l'attività preordinata all'espressione del parere al rilascio del nulla osta, la cui misura è fissata in € 400,00 per ogni pratica istruita dal componente.

6 ter. I commi 6 e 6 bis del presente articolo trovano applicazione alla commissione tecnica costituita con Decreto del Presidente della Regione n. 0149/Pres. del 1° settembre 2021.>>.

32 ter. Agli oneri, derivanti dall'articolo 3, commi 6, 6 bis e 6 ter, della legge regionale 17/2003, come modificati e inseriti dal comma 32 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>>. (S/4721)

K) Al comma 33, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 8.1

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

69117/S	RIMBORSO ISCRIZIONI VOLONTARIE AL SSN CHE RISULTINO NON DOVUTE IN TUTTO O IN PARTE PER QUALUNQUE MOTIVAZIONE AI CITTADINI STRANIERI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI E ISCRITTI VOLONTARIAMENTE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	20.000,00	2026	20.000,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	20.000,00	2026	20.000,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	20.000,00	2026	20.000,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	20.000,00	2026	20.000,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

69049/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LO SVILUPPO ED IL CONSOLIDAMENTO DEI PERCORSI, DELLE PROGETTUALITA' E DEGLI INTERVENTI DI APPRENDIMENTO PERMANENTE DEDICATI ALLE PERSONE CON DISABILITA' L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	250.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69115/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE SORDI DI UDINE A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2023 PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE NONCHE' PER PROGRAMMI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE, ALLA TUTELA E ALLA PROMOZIONE SOCIALE DELLE PERSONE SORDE. L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	10.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	260.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69112/S	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL COMUNE DI MANIAGO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE E DESTINATO A CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' IN ETA' ADULTA L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	1.200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69114/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PROGETTOAUTISMO FVG ONLUS DI TAVAGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DESTINATA A COHOUSING ABITATIVO PER PERSONE CON AUTISMO E LORO FAMIGLIE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	2.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	3.200.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	CASSA	0,00	2024	3.460.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
69128/S	CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI DA DESTINARE AL RIMBORSO SPESE VETERINARIE PER SINGOLO ANIMALE NELLA MISURA MASSIMA DI 1.000 € ALL'ANNO PER OGNI ANIMALE NON RECENSITO PURCHE' L' ANNO DI NASCITA INDICATO NEL LIBRETTO SANITARIO SIA ANTECEDENTE AL 2016 AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69129/S	CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI DA DESTINARE AL RIMBORSO DELLE SPESE VETERINARIE SOSTENUTE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	40.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
69111/S	CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI DI FONTANAFREDDA E REMANZACCO PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI DA DESTINARE A FUNZIONI SOCIOSANITARIE E SOCIALI E A STRUTTURE SOCIOSANITARIE. L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	2.300.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69113/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA C.R.I. PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI BRUGNERA (PN) DA DESTINARE A CENTRO DI INCLUSIONE SOCIALE E AMBULATORIO SOLIDALE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	60.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	2.360.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	CASSA	0,00	2024	2.400.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

4703/S	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N.24 DEL 2021 ART. 8 COMMA 1, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 6 DEL 2006 ART. 39, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 9 COMMA 24, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 9 COMMA 28, L.R. N. 31 DEL 2018 ART. 20, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 22, L.R. N. 15 DEL 2020 ART. 8 COMMA 19, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 43, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 31, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N.13 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N.13 DEL 2023 ART. 8 COMMA 54, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 8 COMMA 97	CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68153/S	RISORSE AGGIUNTIVE PER GLI INTERVENTI EDILI IMPIANTISTICI DELLE STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, GIÀ FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON FONDI REGIONALI RELATIVI AL BANDO EISA 2019, AL FINE DI FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALL'AUMENTO DEI COSTI L.R. N.13 DEL 2022 ART. 8 COMMA 22	CASSA	0,00	2024	1.245.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	1.245.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	CASSA	0,00	2024	2.245.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CASSA	0,00	2024	8.105.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

4371/S	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DEL FINANZIAMENTO PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DEL D.LGS N. 126/2005, INCLUSE LE FUNZIONI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMOERIVATI NONCHÉ DI VACCINAZIONE ANTIPOLIOMELITICA NON OBBLIGATORIA DECRETO LEGISLATIVO N. 112/ 1 DEL 1998 ART. 114, L. N.210 DEL 1992, L. N.362 DEL 1999 ART. 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 2005, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	-707.407,38	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

11504/S FONDO SOCIO SANITARIO PER LA DISABILITA'
L.R. N.16 DEL 2022 ART. 17 COMMA 1

CASSA	0,00	2024	1.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

69110/S TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL SSR DERIVANTI DAL
FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE FINALIZZATO ALL'
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SOSTENERE LE SPESE PER SESSIONI
DI PSICOTERAPIA PRESSO SPECIALISTI PRIVATI ISCRITTI ALL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8

CASSA	0,00	2024	103.464,50	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

69121/S TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL SSR DERIVANTI DAL
FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE FINALIZZATO ALL'
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SOSTENERE LE SPESE PER SESSIONI
DI PSICOTERAPIA PRESSO SPECIALISTI PRIVATI ISCRITTI ALL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8

CASSA	0,00	2024	165.543,20	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	561.600,32	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale -
finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

CASSA	0,00	2024	561.600,32	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

8255/S INTERVENTI A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA DAI RISCHI CORRELATI
E DERIVANTI DAL TRAFFICO ILLEGALE DI ANIMALI PER EFFETTO DEL
CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE - SUPPORTO
L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 9 COMMA 8

CASSA	0,00	2024	-50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

69102/S	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DEL FINANZIAMENTO PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DEL D.LGS N. 126/2005, INCLUSE LE FUNZIONI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMOderivati NONCHE' DI VACCINAZIONE ANTIPOLIOMELITICA NON OBBLIGATORIA DECRETO LEGISLATIVO N. 112 DEL 1998 ART. 114, L. N.210 DEL 1992, L. N.362 DEL 1999 ART. 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 2005, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	707.407,38	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

69116/S	CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI POLCENIGO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL RICOVERO E LA CUSTODIA DI CANI RANDAGI E PER ATTIVARE INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARNE L'ADOZIONE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 8	CASSA	0,00	2024	80.000,00	2025	80.000,00	2026	80.000,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	737.407,38	2025	80.000,00	2026	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	CASSA	0,00	2024	737.407,38	2025	80.000,00	2026	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 13 - Tutela della salute	CASSA	0,00	2024	1.299.007,70	2025	80.000,00	2026	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								

970880/S	INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49	CASSA	0,00	2024	-250.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella H

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-250.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-250.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-250.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 9

(Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 17 sono inseriti i seguenti:

<<17 bis. Ad integrazione dell'assegnazione prevista nell'articolo 9, comma 47, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare al Comune di Gorizia risorse pari a complessivi 120.000 euro per gli anni 2024 e 2025, di cui 60.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Le risorse sono concesse ed erogate annualmente d'ufficio e non sono soggette a rendicontazione.

17 ter. Per le finalità previste dal comma 17 bis è destinata la spesa complessiva di 120.000 euro, suddivisa in ragione di 60.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46.>> (S/11711)

B) Dopo il comma 27 è inserito il seguente:

<<27 bis. Dopo l'articolo 30 della legge regionale 18/2016 è inserito il seguente:

<<Art. 30 bis

(Permanente inidoneità psicofisica)

1. Fatto salvo quanto diversamente previsto dalla contrattazione collettiva di primo livello nell'ambito delle proprie competenze, per l'attuazione dell'articolo 55 octies del decreto legislativo n. 165/2001 gli enti del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale applicano il D.P.R. 27-7-2011, n. 171 (Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'articolo 55 octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) e successive modifiche e integrazioni.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 27 è inserito il seguente:

<<27 bis. Al fine di assicurare la continuità dell'erogazione dei servizi educativi e scolastici comunali dell'infanzia, nei Comuni della Regione trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 15 bis del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

EMENDAMENTO 9.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

resilienza (PNRR).), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 aprile 2024, n. 56.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

D) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Nelle more della revisione della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), al fine di ottimizzare l'efficacia dell'azione di cui al comma 101 dell'articolo 9 della legge regionale 16/2023, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, per l'anno 2024, le risorse di cui alla lettera b) del comma 100 dell'articolo 9 della legge regionale 16/2023, a sostegno dei progetti di attività, negli importi e ai soggetti di seguito indicati:

a) 70.000 euro all'Ente Friuli nel Mondo di Udine;

b) 33.000 euro all'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste;

c) 28.000 euro all'Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti - EFASCE di Pordenone;

d) 20.000 euro all'Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emigrati - ERAPLE di Udine;

e) 12.000 euro all'APS Clape nel Mondo di Monfalcone;

f) 18.000 euro all'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Sloveni nel Mondo di Cividale del Friuli.

45 ter. Le domande di concessione di finanziamento per le iniziative di cui al comma 45 bis sono presentate alla struttura competente in materia di corregionali all'estero entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Ai finanziamenti si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Regione 7 gennaio 2019, n. 02/Pres. recante il regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione, in attuazione degli articoli 5, comma 2, lettera a), e 6, commi 1 e 2, della legge regionale 7/2002, dei contributi previsti a sostegno dei progetti di attività degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 della legge medesima. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/5573)

E) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di sostenere l'organizzazione del Festival Internazionale delle Lingue di Minoranza in occasione di "GO!2025 - Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025", l'Amministrazione

EMENDAMENTO 9.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 50.000 euro all'Associazione Teatri Stabil Furlan di Udine.

45 ter. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 45 bis, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il finanziamento può essere erogato in via anticipata nella misura massima dell'80 per cento dell'importo concesso.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46.>> (NI S/69107)

F) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. In relazione ai finanziamenti per l'anno 2024 di cui all'articolo 18 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena) e al comma 113 dell'articolo 9 della legge regionale 16/2023, sono ammissibili le domande di finanziamento presentate entro il 15 marzo 2024.

45 ter. Per le finalità previste dal comma 113 dell'articolo 9 della legge regionale 16/2003, tenuto conto di quanto disposto dal comma 45 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026.>> (S/5581; 5515; 12201)

G) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Nell'ambito della quota di accantonamento di cui al comma 1 bis dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti finanziamenti per l'anno 2024:

a) 150.000 euro al Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče di Trieste per i lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, risparmio energetico e messa in sicurezza del Kulturni dom di Trieste;

b) 55.000 euro al Circolo Sportivo Dilettantistico - Amatersko Športno Društvo Zarja di Trieste per il rifacimento del campo di calcio in erba sintetica dell'impianto sportivo di Basovizza;

c) 20.000 euro all'Associazione Sportiva Dilettantistica - Amatersko Športno Društvo Jadralni Klub Yacht Club Čupa per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche della sede sociale;

EMENDAMENTO 9.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

d) 20.000 euro all'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia - Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji per il completamento degli interventi di cui al comma 18 dell'articolo 10 della legge regionale 22/2022;

e) 15.000 euro all'Associazione - Društvo Kinoatelje di Gorizia per l'attività di alfabetizzazione cinematografica e mediatica rivolta ai giovani;

f) 50.000 euro al Consorzio sloveno per l'istruzione - Slovenski Izobraževalni Konzorcij SLOV.I.K. di Gorizia e 50.000 euro all'Associazione - Društvo Mladinski Dom di Gorizia per la prosecuzione del progetto comune in ambito educativo e formativo, anche di natura multidisciplinare, con particolare riguardo alle giovani generazioni;

g) 55.000 euro all'Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza e 55.000 euro alla Confederazione delle Organizzazioni Slovene - Svet Slovenskih Organizacij per la prosecuzione nel 2024 del programma di attività di cui all'articolo 6 della legge regionale 26/2007.

45 ter. Le domande per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 45 bis, corredate di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, sono presentate entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Per i finanziamenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) del comma 45 bis, con il decreto di concessione è disposta la liquidazione in via anticipata dell'80 per cento del finanziamento e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per i finanziamenti di cui alla lettera g) del comma 45 bis, con il decreto di concessione è disposta la liquidazione in via anticipata e in un'unica soluzione del finanziamento e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per i finanziamenti di cui alle lettere e) e f) si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui al comma 12 dell'articolo 18 della legge regionale 26/2007, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n. 0246/Pres. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento.

45 quater. Per le finalità previste dalle lettere a), b), c) e d) del comma 45 bis è destinata la spesa di 245.000 euro per l'anno 2024, a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46. (NI S/69103)

45 quinquies. Per le finalità previste dalle lettere e), f) e g) del comma 45 bis è destinata la spesa di 225.000 euro per l'anno 2024, a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46.>> (NI S/69104;69105; S/5671)

EMENDAMENTO 9.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

H) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di diffondere e incrementare l'utilizzo della lingua slovena anche nell'ambito delle attività sportive e di favorire lo scambio culturale tra minoranze linguistiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 20.000 euro all'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia - Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji per la partecipazione alla competizione calcistica europea "Europeada 2024", organizzata da FUEN - Federal Union of European Nationalities e riservata a selezioni delle minoranze linguistiche europee.

45 ter. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 45 bis, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il finanziamento può essere erogato in via anticipata nella misura massima dell'80 per cento dell'importo concesso. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2024 a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46.>> (NI S/69106)

I) Al comma 46, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 9.1

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

MISSIONE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

5671/S	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI RIFERIMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI L.R. N.22 DEL 2022 ART. 10 COMMA 12, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 59, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 17, L.R. N. 15 DEL 2020 ART. 9 COMMA 14, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 123 LETT. A, L.R. N. 26 DEL 2007 ART. 6 COMMA 9, L.R. N. 26 DEL 2007 ART. 6 COMMA 10, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 6 COMMA 33, L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 6 COMMA 210	CASSA	0,00	2024	110.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
8.1 7947/S	QUOTA DI ACCANTONAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DI CUI ALL'ART.1, C.524, LEGGE 23.12.2014, N. 190 L. N. 38 DEL 2001 ART. 8, L. N. 38 DEL 2001 ART. 16, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21, L.R. N. 26 DEL 2007	CASSA	0,00	2024	-470.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
p.s. 69104/S	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AGLI ENTI DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA PER PROGETTI EDUCATIVI L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 9	CASSA	0,00	2024	65.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

69105/S	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A SLOVIK PER PROGETTI EDUCATIVI L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 9	CASSA	0,00	2024	50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69106/S	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA - ZSSDI - PER LA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE CALCISTICA EUROPEA "EUROPEADA 2024" L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 9	CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
69107/S	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE TEATRI STABIL FURLAN DI UDINE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LINGUE DI MINORANZA IN OCCASIONE DI GO!2025 - NOVA GORICA E GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025 L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 9	CASSA	0,00	2024	50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
85548/S	TRASFERIMENTO AD ARLEF PER FINANZIAMENTO PROGETTI L.R. N.24 DEL 2021 ART. 10 COMMA 12	CASSA	0,00	2024	-20.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-195.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
69103/S	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI DEGLI ENTI DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 9	CASSA	0,00	2024	245.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	245.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	CASSA	0,00	2024	50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	CASSA	0,00	2024	50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
1243/S	CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 48, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 45, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 47, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 42, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 52, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 50	CASSA	0,00	2024	-30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
1786/S	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 36, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 33, L.R. N. 18 DEL 2015 ART. 14 COMMA 11, L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 7 COMMA 44, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 28, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 29, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 39, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 38	CASSA	0,00	2024	-60.000,00	2025	-60.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

9770/S	ASSEGNAZIONE ALL'ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 76, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 88, L.R. N. 3 DEL 2014 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 58, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 11 COMMA 31, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 10 COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 11 COMMA 3	CASSA	0,00	2024	30.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
11711/S	TRAFERIMENTI AI COMUNI DI PORDENONE E GORIZIA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE, ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI CONSORZI O ENTI ED ISTITUZIONI UNIVERSITARI L.R. N.16 DEL 2023 ART. 9 COMMA 47, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 59, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 64, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 63	CASSA	0,00	2024	60.000,00	2025	60.000,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970503/S	INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49	CASSA	0,00	2024	-50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-50.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 10 (Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 10 è inserito il seguente:

<<10 bis. Dopo l'articolo 4 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) è inserito il seguente:

<<Art. 4 bis (Partenariato pubblico privato per interventi destinati ad attività economiche)

1. Al fine di promuovere la valorizzazione e l'ottimale gestione dei propri immobili, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di ricorrere a forme di cooperazione pubblico-private per realizzare interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

2. L'individuazione dell'operatore economico a favore del quale l'Amministrazione regionale concede a titolo gratuito l'immobile oggetto di valorizzazione avviene a seguito di procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modificazioni, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa.

3. Al termine del periodo di utilizzo, la Direzione competente in materia di patrimonio, verificato il raggiungimento della finalità di riqualificazione e riconversione dei beni, provvede al trasferimento in proprietà a titolo gratuito dei medesimi all'utilizzatore.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 10 sono inseriti i seguenti:

<<10 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire in proprietà, a titolo gratuito, il compendio immobiliare ubicato in Trieste, Strada Guardiella n. 25 già "Narodni Dom" alla "Fondazione - Fundacija Narodni Dom", costituita dall'Unione culturale economica slovena - Slovenska Kulturno- Gospodarska Zveza e dalla Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet Slovenskih Organizacij.

10 ter. Il trasferimento dei beni di cui al comma 10 bis avviene con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di patrimonio, che costituisce, unitamente al verbale di consegna, titolo per l'intavolazione e le volture catastali dei diritti di proprietà dei beni trasferiti.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

EMENDAMENTO 10.1

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

C) Al comma 11, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESITO DELL'ESAME: RITIRATA LETTERA A) APPROVATA LETTERA B)

ALLEGATO AL VERBALE N. 23 dd. 10/07/2024

EMENDAMENTO 10.1

Tabella J

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

1451/S SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI NECESSARI AL CORRETTO E RAZIONALE
FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI NON PREVISTE IN ALTRE VOCI DI SPESA
- U.1.03.01.02.000 - ALTRI BENI DI CONSUMO
L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 8, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 29

CASSA	0,00	2024	-35.000,00	2025	-80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	-35.000,00	2025	-80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

1460/S SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO E RELATIVI
ACCESSORI
L.R. N. 4 DEL 1999 ART. 11 COMMA 24, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7
COMMA 44, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 13 COMMA 4/ 2

CASSA	0,00	2024	15.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2024	15.000,00	2025	0,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria,
programmazione, provveditorato

CASSA	0,00	2024	-20.000,00	2025	-80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

342/S SPESE PIANO SIIR - SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI
L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2, L.R. N.6 DEL 2021 ART. 18, L.R. N. 9 DEL
2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 1 DEL 2020
ART. 7 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1

CASSA	0,00	2024	22.244,00	2025	50.000,00	2026	41.931,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	22.244,00	2025	50.000,00	2026	41.931,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
315/S	SPESE PIANO SIIR - SOFTWARE -FONDI REGIONALI L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2 COMMA 3, L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2007 ART. 46/ 2, L.R. N. 19 DEL 2009 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 6 COMMA 1 LETT. C, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 13, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 14 COMMA 3	CASSA	0,00	2024	100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	100.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	CASSA	0,00	2024	122.244,00	2025	50.000,00	2026	41.931,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2024	102.244,00	2025	30.000,00	2026	41.931,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 11

(Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 10 sono inseriti i seguenti:

<<10 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le spese di personale derivanti dalla partecipazione della Regione a programmi o progetti finanziati dall'Unione europea.

10 ter. Per le finalità di cui al comma 10 bis è destinata la spesa complessiva di 3.302.750 euro suddivisa in ragione di 660.550 euro per l'anno 2024 e di 1.321.100 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 11.>> (S/3557, S/3576, S/9699, S/9670, S/68560)

B) Al comma 11, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 11.1

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

446/S SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE
L.R. N. 23 DEL 1965 ART. 1 COMMA 1 LETT. A PUNTO 3, L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 43 COMMA 15, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 4 COMMA 57

CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

CASSA	0,00	2024	20.000,00	2025	80.000,00	2026	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

3557/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHE' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHE' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO
L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R.

CASSA	0,00	2024	535.110,00	2025	1.070.220,00	2026	1.070.220,00
RESIDUI	0,00						

N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34

3576/S

INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRASFERTE IN ITALIA - U.1.03.02.02.000 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 219, D.D.L. N. 1 LEG. 99, L.R. N. 31 DEL 1997 ART. 19 COMMA 3, L.R. N. 17 DEL 1998 ART. 10 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 62, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 16 COMMA 1, L.R. N. 1 DEL 2000 ART. 17, L.R. N. 2 DEL 2002 ART. 175, L.R. N. 14 DEL 2002 ART. 72, L.R. N. 20 DEL 2003 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 2/ 2, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 14 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 16, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 18, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 24, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 25, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 26

CASSA	0,00	2024	52.005,00	2025	104.010,00	2026	104.010,00
RESIDUI	0,00						

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

9670/S	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7	CASSA	0,00	2024	9.007,50	2025	18.015,00	2026	18.015,00
		RESIDUI	0,00						
9699/S	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7	CASSA	0,00	2024	13.385,00	2025	26.770,00	2026	26.770,00
		RESIDUI	0,00						
68560/S	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N.14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7	CASSA	0,00	2024	51.042,50	2025	102.085,00	2026	102.085,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	660.550,00	2025	1.321.100,00	2026	1.321.100,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	CASSA	0,00	2024	660.550,00	2025	1.321.100,00	2026	1.321.100,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

9776/S	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA - U.1.09.99.04.000 - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - ART 2033 R.D. N. 262 DEL 1942	CASSA	0,00	2024	61.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
9777/S	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA - U.1.09.99.06.000 - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - ART 2033 R.D. N. 262 DEL 1942	CASSA	0,00	2024	51.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
9778/S	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA - U.1.09.99.01.000 - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - ART 2033 R.D. N. 262 DEL 1942	CASSA	0,00	2024	32.640,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
9779/S	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA - U.1.09.99.05.000 - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - ART 2033 R.D. N. 262 DEL 1942	CASSA	0,00	2024	59.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

9780/S	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA - U.1.09.99.02.000 - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - ART 2033 R.D. N. 262 DEL 1942	CASSA	0,00	2024	85.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	288.640,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	CASSA	0,00	2024	288.640,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2024	969.190,00	2025	1.401.100,00	2026	1.321.100,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9604/S	FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO. PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1	CASSA	0,00	2024	14.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2024	14.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività* (solo per le Regioni)	CASSA	0,00	2024	14.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività*	CASSA	0,00	2024	14.000.000,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970069/S	FONDO FINALIZZATO A NEUTRALIZZARE L'EVENTUALE MANCATO INTROITO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DELLE SPESE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE L.R. ASS. N.1 DEL 2024 ART. 5	CASSA	0,00	2024	0,00	2025	0,00	2026	0,00
		RESIDUI	0,00						
				2027	150.000,00				
970121/S	NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49	CASSA	0,00	2024	-26.484.238,02	2025	-3.421.100,00	2026	-1.421.100,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2024	-26.484.238,02	2025	-3.421.100,00	2026	-1.421.100,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2024	-26.484.238,02	2025	-3.421.100,00	2026	-1.421.100,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2024	-26.484.238,02	2025	-3.421.100,00	2026	-1.421.100,00
		RESIDUI	0,00						

11.1
p.8

DDL 23

<<Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6
della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 13 *(Copertura finanziaria)*

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Il comma 1, è sostituito dal seguente:

<<1. Il maggior onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dalle Tabelle A2, da B a L, trova copertura nel quadro delle riduzioni di spesa previste dalle Tabelle da B a L, degli incrementi di entrata previsti dall'articolo 1, comma 2, Tabella A1, dell'avanzo iscritto ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e degli incrementi di entrata previsti dall'articolo 1 comma 3bis, Tabella A3.>>

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 10/07/2024
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 11/07/2024
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 24 dd. 11/07/2024

EMENDAMENTO 13.1